

DOCUMENTI ED INFORMAZIONI DI BILANCIO**COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SOC. COOP. A R.L.
CON SIGLA CEF**

estratto il 06/08/2018 alle ore 06:28:28

Documento Richiesto**Documenti ed Informazioni relative al Bilancio consolidato al 31/12/2017**

Denominazione: **COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SOC. COOP. A R.L. CON SIGLA CEF**

Indirizzo: **VIA A.GRANDI 18 25125 BRESCIA BS**

CCIAA: **BS**

N.REA: **52900**

COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SOC. COOP. A R.L. CON SIGLA CEF

estratto il 06/08/2018 alle ore 06:28:28

Dati Identificativi dell'Impresa

Denominazione	COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SOC. COOP. A R.L. CON SIGLA CEF
Indirizzo Sede	VIA A.GRANDI 18 25125 BRESCIA BS
Codice Fiscale	00272680174
CCIAA/NREA	BS/52900
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA
Attività Economica Ateco 2007	G 46461 - COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MEDICINALI
Data di costituzione dell'Impresa	27/10/1934
L'impresa appartiene al gruppo*	CEF "COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA "
Quotazione in borsa	No
Numero di uffici e sedi secondarie	17

AVVERTENZA: Il richiamo al termine "Gruppo" non ha alcuna valenza né conseguenza giuridica essendo utilizzato a fini meramente pratici per una più immediata lettura della informazione. Lo stesso termine, pertanto, potrebbe essere utilizzato in questo documento anche in assenza di un'attività di direzione e coordinamento da parte di un soggetto controllante (holding anche "personale" o capogruppo) nei confronti di altre società.

Informazioni di Bilancio

Bilancio ottico al:	31/12/2017 depositato il: 23/07/2018
Tipo di bilancio	BILANCIO CONSOLIDATO
Relazione della società di revisione	Si
Numero pagine bilancio depositato	81

Note

Eventi nel periodo	01/01/2017: Fusione per incorporazione
--------------------	--

DOCUMENTI ED INFORMAZIONI DI BILANCIO

Principali voci di bilancio	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
Attivo netto	397.472.524	532.734.227	569.514.610
Capitale sociale	26.016.576	34.517.133	34.065.750
Fatturato	803.881.237	1.112.439.287	1.186.292.714
Costo del personale	21.747.588	30.977.516	33.158.036
Utile/Perdita	7.171.342	7.623.209	2.326.632
- +A riserve/-Distr. riserve	ND	ND	ND
- Altre distribuzioni	ND	ND	ND
- Ammortamenti anticipati	ND	ND	ND
- Dividendi	ND	ND	ND

Principali indicatori di bilancio	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
ROE	9,2	8,2	2,6
ROA	2,4	1,8	0,6
MOL/Ricavi	1,8	1,4	0,9
ROI	1,9	1,1	0,3
ROS	1,2	0,8	0,3

Nota

La presenza di un numero di fianco all'annualità nell'intestazione, indica la durata operativa del corrispondente bilancio, se differente da 12 mesi. In tali condizioni i valori MARGINE D'INTERESSE, COSTO DEL PERSONALE, UTILE/PERDITA e le voci di distribuzione dell'utile della sezione "Principali Voci di Bilancio", e i valori ROE, ROA, MARGINE D'INTERESSE/FONDI INTERMEDIATI e MARGINE D'INTERMEDIAZIONE/FONDI INTERMEDIATI della sezione "Principali indicatori di Bilancio", non possono essere confrontati con i corrispondenti valori delle altre annualità di bilancio, in quanto riferiti a periodi (durate operative) diversi.

COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SCRL

Prospetto contabile del Bilancio consolidato chiuso al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ACHILLE GRANDI N. 18 BRESCIA
Codice Fiscale	00272680174
Numero Rea	52900
P.I.	00272680174
Capitale Sociale Euro	36.129.049
Forma giuridica	SCRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	46461
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A141901

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	8.145.871	5.894.129
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	8.145.871	5.894.129
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	14.929	27.843
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.171.546	983.448
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.729.652	12.568.567
5) avviamento	15.623.535	3.533.903
6) immobilizzazioni in corso e acconti	30.818	30.400
7) altre	2.272.470	1.369.623
Totale immobilizzazioni immateriali	30.842.950	18.513.784
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	59.736.960	47.961.552
2) impianti e macchinario	5.878.841	4.967.698
3) attrezzature industriali e commerciali	1.525.946	1.218.572
4) altri beni	1.942.478	1.166.649
5) immobilizzazioni in corso e acconti	501.835	558.222
Totale immobilizzazioni materiali	69.586.060	55.872.693
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	63.349	8.065.248
b) imprese collegate	44.197	24.767
d-bis) altre imprese	1.742.354	855.822
Totale partecipazioni	1.849.900	8.945.837
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	74.510	79.010
Totale crediti verso altri	74.510	79.010
Totale crediti	74.510	79.010
3) altri titoli	100.000	500.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.024.410	9.524.847
Totale immobilizzazioni (B)	102.453.420	83.911.324
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	238.102.925	184.535.937
5) acconti	238.102.925	184.535.937
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	257.620.146	247.369.236
esigibili oltre l'esercizio successivo	540.802	709.298
Totale crediti verso clienti	258.160.948	248.078.534
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	15.331.869

Totale crediti verso imprese controllate	-	15.331.869
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.363.218	5.940.065
Totale crediti tributari	15.363.218	5.940.065
5-ter) imposte anticipate	2.206.534	2.350.326
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.914.929	3.493.119
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.771	66.267
Totale crediti verso altri	6.965.700	3.559.386
Totale crediti	282.696.400	275.260.180
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	16.594.487	17.136.227
3) danaro e valori in cassa	78.445	61.674
Totale disponibilità liquide	16.672.932	17.197.901
Totale attivo circolante (C)	537.472.257	476.994.018
D) Ratei e risconti	3.294.991	2.715.139
Totale attivo	651.366.539	569.514.610
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	36.129.049	34.065.750
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	19.062	19.062
III - Riserve di rivalutazione	3.067.127	3.067.128
IV - Riserva legale	14.370.334	13.356.532
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	36.267.395	34.954.847
Totale altre riserve	36.267.395	34.954.847
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.163.888)	(1.585.183)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.259.646	2.294.665
Totale patrimonio netto di gruppo	88.948.726	86.172.801
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	2.793.825	2.800.767
Utile (perdita) di terzi	14.088	31.967
Totale patrimonio netto di terzi	2.807.913	2.832.734
Totale patrimonio netto consolidato	91.756.639	89.005.535
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.126.519	2.150.670
Totale fondi per rischi ed oneri	2.126.519	2.150.670
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.070.803	7.232.582
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.045.000	6.480.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.765.000	18.755.000
Totale obbligazioni	27.810.000	25.235.000
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.748.132	2.636.453
esigibili oltre l'esercizio successivo	210.000	210.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.958.132	2.846.453
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.692.004	129.701.202
esigibili oltre l'esercizio successivo	79.427.667	77.851.087
Totale debiti verso banche	212.119.671	207.552.289

5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	463.169
Totale debiti verso altri finanziatori	-	463.169
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	292.085.350	221.612.980
Totale debiti verso fornitori	292.085.350	221.612.980
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	289.692
Totale debiti verso imprese controllate	-	289.692
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.580.570	1.374.696
Totale debiti tributari	1.580.570	1.374.696
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.956.436	2.495.019
esigibili oltre l'esercizio successivo	137.268	137.268
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.093.704	2.632.287
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.457.046	7.080.894
Totale altri debiti	6.457.046	7.080.894
Totale debiti	546.104.473	469.087.460
E) Ratei e risconti	2.308.104	2.038.363
Totale passivo	651.366.539	569.514.610

Conto economico consolidato

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.300.772.594	1.186.292.714
5) altri ricavi e proventi		
altri	5.672.898	4.796.062
Totale altri ricavi e proventi	5.672.898	4.796.062
Totale valore della produzione	1.306.445.492	1.191.088.776
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.252.257.620	1.105.419.285
7) per servizi	48.530.025	43.697.781
8) per godimento di beni di terzi	4.308.865	4.158.618
9) per il personale		
a) salari e stipendi	27.692.123	24.145.178
b) oneri sociali	7.746.501	6.632.267
c) trattamento di fine rapporto	2.196.990	1.812.563
d) trattamento di quiescenza e simili	28.284	29.617
e) altri costi	654.076	538.411
Totale costi per il personale	38.317.974	33.158.036
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.602.452	2.339.291
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.295.396	3.864.017
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.533.893	3.047.338
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.431.741	9.250.646
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(53.151.232)	(11.211.265)
12) accantonamenti per rischi	-	350.000
14) oneri diversi di gestione	3.986.050	2.654.012
Totale costi della produzione	1.304.681.043	1.187.477.113
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.764.449	3.611.663
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	-	13.346
altri	33.611	20.990
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	33.611	34.336
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.003.569	5.120.407
Totale proventi diversi dai precedenti	5.003.569	5.120.407
Totale altri proventi finanziari	5.037.180	5.154.743
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.538.491	4.720.127
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.538.491	4.720.127
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	498.689	434.616
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(19.430)	3.895
Totale svalutazioni	(19.430)	3.895
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	19.430	(3.895)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.282.568	4.042.384
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.108.834	1.715.752
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.108.834	1.715.752
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	1.273.734	2.326.632
Risultato di pertinenza del gruppo	1.259.646	2.294.665
Risultato di pertinenza di terzi	14.088	31.967

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.273.734	2.326.632
Imposte sul reddito	1.108.834	1.715.752
Interessi passivi/(attivi)	(499.000)	(435.000)
(Dividendi)	-	(13.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(22.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.768.000	3.572.384
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.225.000	3.427.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.897.000	5.754.000
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	4.000
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	19.000	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.533.000	1.812.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.674.000	10.997.000
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	14.442.000	14.570.000
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(53.567.000)	(11.211.000)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	17.542.000	(13.660.000)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	70.462.000	13.410.000
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(580.000)	(672.000)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	269.000	303.000
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(31.724.000)	(15.000)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.402.000	(11.845.000)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	16.844.000	2.725.000
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	499.000	435.000
(Imposte sul reddito pagate)	(817.000)	(1.716.000)
Dividendi incassati	-	13.000
(Utilizzo dei fondi)	(2.925.000)	(5.055.000)
Totale altre rettifiche	(3.243.000)	(6.323.000)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.601.000	(3.598.000)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(18.008.000)	(1.792.000)
Disinvestimenti	-	97.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(15.931.000)	(963.000)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	16.027.000	(8.040.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(17.912.000)	(10.698.000)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	27.107.000	(26.747.000)
Accensione finanziamenti	(22.539.000)	51.824.000

(Rimborso finanziamenti)	4.568.000	25.077.000
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(783.000)	(451.000)
(Rimborso di capitale)	-	(237.000)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	500.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.785.000	24.889.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(526.000)	10.593.000
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	17.136.227	6.476.000
Assegni	-	66.000
Danaro e valori in cassa	61.674	63.000
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	17.197.901	6.605.000
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	16.594.487	17.136.227
Danaro e valori in cassa	78.445	61.674
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.672.932	17.197.901

Gruppo CEF
COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SCRL
25125 BRESCIA – Via Achille Grandi, 18
Registro delle Imprese n. 2318 – R.E.A. n. 52900
Cod. Fisc. e Part. IVA n. 00272680174
Cap. Soc. sottoscritto al 31/12/2017 € 36.129.049
Cap. Soc. versato al 31/12/2017 € 27.983.178

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO DI
GRUPPO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017**

Il bilancio consolidato di gruppo chiuso al 31 dicembre 2017, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 29 D.Lgs. 127/91, è redatto conformemente al disposto degli articoli dal n. 29 al n. 39 del citato decreto legislativo.

Gli schemi di bilancio sono stati predisposti sulla base delle indicazioni contenute negli articoli 2424 e 2424 bis del codice civile e sono comparabili con i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione utilizzati, esposti di seguito al paragrafo 1, sono quelli predisposti dalla società capogruppo e sono applicati con uniformità dalle imprese incluse nell' area di consolidamento .

Si precisa inoltre che:

- ✓ non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, punto 4 e 5 dell'articolo 29 del citato decreto legislativo;
- ✓ le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono esplicitate quando significative.
- ✓ si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- ✓ i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di legge e non sono variati rispetto a quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato precedente, tenuto conto di quanto sopra indicato;
- ✓ non esistono differenze di cambio derivanti dalla conversione di divise estere in valuta nazionale in quanto tutti gli elemento monetari sono rappresentati da divisa nazionale.

Gli importi inclusi negli schemi di bilancio consolidato sono espressi in Euro senza cifre decimali.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Come consentito, i prospetti inclusi nella nota integrativa sono espressi in migliaia di euro, salvo diversa e specifica indicazione.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 comprende i bilanci alla medesima data della Cooperativa Esercenti Farmacia Società Cooperativa a.r.l. (C.E.F.), società capogruppo, e delle seguenti società:

	% possesso diretto	% possesso indiretto	% possesso di gruppo
CEF SERVIZI SRL	100,00		100,00
FARCOM SPA	79,99		79,99
PUNTOFARMA SRL	50,00		50,00
ZAMENIS SRL	80,00		80,00
VEM FAR.CI SRL	100,00		100,00
HOLDING FARMACIE SRL	100,00		100,00

Nel corso del 2017 la CEF ha costituito con una partecipazione dell'80% la società Zamenis Srl, società operante nell'ingrosso di prodotti farmaceutici per enti pubblici e privati; al 31.12.2017 il capitale interamente versato è di € 43.349. Nel corso del 2017 la CEF ha costituito con una partecipazione dell'100% la società Holding Farmacie Srl, società nata per la gestione e l'acquisto di farmacie sul mercato; al 31.12.2017 il capitale interamente versato è di € 20.000.

Le società Zamenis Srl e Holding Farmacie Srl, essendo state costituite a fine dell'esercizio 2017 e avendo effettivamente iniziato la propria attività nel 2018, non sono state consolidate nel 2017 in quanto i loro valori sono stati ritenuti irrilevanti.

Con decorrenza 01.01.2017 la CEF ha incorporato con atto di fusione la Nord Est Farma SpA, società operante a Bolzano Vicentino come magazzino all'ingrosso di prodotti Farmaceutici; nell'esercizio 2016 la società era stata esclusa dal consolidamento in quanto non era disponibile il bilancio approvato entro la data di approvazione del bilancio consolidato da parte di CEF.

Si evidenzia che, alla luce delle considerazioni precedenti, l'area di consolidamento per l'esercizio 2017 non si è modificata.

1. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, secondo i criteri previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 127/91. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- ✓ Il valore contabile delle partecipazioni è stato eliminato contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle società partecipate, l'eventuale differenza negativa confluisce a riserva di consolidamento;
- ✓ i crediti e i debiti intercorrenti tra le società incluse nel consolidamento sono stati eliminati così come i costi e i ricavi relativi ad operazioni infra gruppo.

La differenza positiva di consolidamento della controllata Farcom Spa è stata portata in aumento del valore dei diritti di concessione iscritti nelle immobilizzazioni immateriali per Euro 12.789.885 ed ammortizzata conseguentemente.

La differenza positiva di consolidamento della controllata V.E.M. S.r.l. è stata portata a Avviamento ed iscritta nelle immobilizzazioni immateriali per Euro 2.554.761 ed ammortizzata conseguentemente.

La partecipata Nuova Intesa Srl, di cui si possiede una quota pari al 25%, viene consolidata tramite il metodo del patrimonio netto; gli effetti sono visibili a conto economico nella sezione riferita alle rettifiche di valore delle attività finanziarie.

Criteri di valutazione

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Sono contabilizzate al costo e sistematicamente assoggettate ad ammortamento in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

Costi pluriennali per mutuo ventennale	5%
Costi ad utilizzo pluriennale	20%
Costi pluriennali contrattualizzati	In base alla durata del contratto
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	20%-33%
Software di base	20%
Concessioni, licenze, marchi	In base alla durata residua del diritto di concessione (in particolare per le Farmacie Comunali sino al 30/06/2031)
Avviamento	10 anni

Come sopra indicato, nel valore del diritto di concessione è compresa la differenza tra il costo originario d'acquisto del 79,949% della controllata Farcom Spa e la corrispondente quota di patrimonio netto. La differenza emersa a seguito dell'acquisto nel corso del 2009 di un'ulteriore quota dello 0,041% è stata iscritta ad Avviamento ed ammortizzata in 10 anni.

Le scritture relative alle operazioni di consolidamento della società VEM Srl, acquistata nel 2014, hanno rilevato una differenza positiva tra il valore di acquisto della partecipazione ed il patrimonio netto della Società Acquisita, pari ad Euro 2.554.761, iscritta nelle immobilizzazioni immateriali come Avviamento – EX ART 2426 comma 1 n.6 del cc - ed il cui valore è stato assoggettato ad ammortamento su un piano ripartito in 10 anni. Si specifica che l'ammortamento decennale è giustificato dalla prospettiva che VEM possa produrre redditi almeno per tale arco temporale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, rettificato dagli ammortamenti calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento sono le seguenti

Fabbricati industriali	3%
Impianti e macchinari:	
a) Impianti generici e di comunicazione	20%-8%-10%-15%
b) Impianti antifurto e allarme	25%-20%-30%
c) Macchinari	12,5%-15%
Attrezzature industriali e commerciali	12%-10%-15%-25%
Altri beni:	
a) Automezzi ed Autovetture	20%-25%

b) Arredi interni ed esterni	12%-15%
c) Macchine uff. elettriche ed elettron.	12%-20%
d) beni inferiori ad € 516,46	100%

Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio, l'aliquota ordinaria di ammortamento è ridotta del 50% per tenere conto del parziale utilizzo degli stessi nel ciclo produttivo.

Nel loro complesso i fondi ammortamento in essere al 31.12.2017 rappresentano quanto necessario per rettificare il valore dei cespiti in essere a quella data, in modo da rappresentare la loro residua possibilità di utilizzazione e/o valore recuperabile.

I costi di manutenzione e riparazione vengono imputati all'attivo patrimoniale solo se generano un effettivo incremento del valore e/o della funzionalità dei beni; in caso contrario, questi vengono direttamente imputati al conto economico del periodo nel quale vengono sostenuti.

Operazioni di locazione finanziaria

In conformità alla prassi comunemente utilizzata ed accettata dalla dottrina italiana, le Società hanno contabilizzato le immobilizzazioni acquistate con lo strumento del leasing secondo il metodo patrimoniale che prevede:

- l'addebito a conto economico per competenza tra i costi per godimento di beni di terzi dei canoni di leasing comprensivi della quota interessi;
- l'iscrizione dei cespiti tra le immobilizzazioni materiali solo alla data del riscatto e solamente per il relativo controvalore.

Tale prassi risulta essere in linea con la normativa fiscale vigente.

Qualora l'acquisto di tali beni fosse invece stato rilevato con la cosiddetta metodologia finanziaria, come previsto dal principio contabile I.A.S. 17, che meglio rileva la reale sostanza economica dell'operazione, le Società avrebbero dovuto:

- iscrivere il valore dei cespiti tra le immobilizzazioni materiali e rilevare il corrispondente debito tra le passività ;
- imputare a Conto Economico le quote di ammortamento determinate in base alla vita utile economico-tecnica dei relativi beni ed iscrivere a Stato Patrimoniale il corrispondente fondo ammortamento.

Contratto Data Termine Valore attuale Rate Valore attuale Riscatto Totale Debito Implicito
Sorze 1 (impianti) 01/01/2018 - - -

Cremona 1 (impianti) 01/06/2018 15.042,45 5.122,54 20.164,99

Cremona 2 (impianti) 01/06/2018 499,43 170,08 669,51

Erba Immobile 30/06/2029 2.711.973,76 717.230,85 3.429.204,61

Pisa Scaffalature 01/01/2018 - - -

Pisa UTIT (impianti) 30/04/2018 9.907,75 9.055,41 18.963,16

Brescia (impianti) 31/07/2020 82.908,37 1.891,87 84.800,24

Erba (impianti) 31/07/2020 58.299,41 1.330,30 59.629,71

Roma (Impianti) 01/01/2021 1.087.604,96 21.641,24 1.109.246,20

	IMPORTO
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	8.323.768
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	831.637
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(1.634.906)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	4.949.294
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	153.426

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese, comunque di scarso rilievo, sono valutate secondo il metodo del costo d'acquisto eventualmente rettificato per tener conto di perdite durature.

Nel corso del 2017 la CEF ha aperto la nuova filiale di Lallio (BG) grazie al contratto di affitto di ramo d'azienda che ha stipulato con la società CTF Srl, comunichiamo che in data 25.01.2018 è stato definitivamente acquistato tale ramo d'azienda. Sono state aperte le filiali di Nola (NA) l'1.11.2017 e di Lecce il 15.10.2017 in seguito all'acquisto dei rami d'azienda rispettivamente da FarmaCampagna Srl per Nola e CoofarmaSaleno Srl per Lecce.

Con decorrenza 01.01.2017 la CEF ha incorporato con atto di fusione la Nord Est Farma SpA, società operante a Bolzano Vicentino come magazzino all'ingrosso di prodotti Farmaceutici; nell'esercizio 2016 la società era stata esclusa dal consolidamento in quanto non era disponibile il bilancio approvato entro la data di approvazione del bilancio consolidato da parte di CEF.

Nel corso del 2017 la CEF ha costituito con una partecipazione dell'80% la società Zamenis Srl, società operante nell'ingrosso di prodotti farmaceutici per enti pubblici e privati; al 31.12.2017 il capitale interamente versato è di € 43.349. Nel corso del 2017 la CEF ha costituito con una partecipazione dell'100% la società Holding Farmacie Srl, società nata per la gestione e l'acquisto di farmacie sul mercato; al 31.12.2017 il capitale interamente versato è di € 20.000. Nel 2017 la CEF ha acquistato il 13% della società Catena Farmaceutica SpA, società grossista di prodotti farmaceutici, al costo di €. 310.269.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino, costituite da merci, sono state valutate al minore tra il costo di acquisto (calcolato con il metodo del Costo Medio) ed il valore di mercato, ai sensi dell'articolo 2426 Codice Civile punti 9 e 10. Segnaliamo che da questo esercizio per la valorizzazione di magazzino della Capogruppo è stato utilizzato il metodo del Costo Medio anzi che il precedente metodo del FIFO; il delta tra il nuovo metodo di valutazione ed il vecchi ha generato un delta positivo di circa 680.000; il cambiamento di criterio è stato deciso dagli Amministratori per avere un dato delle rimanenze più puntuale ed aderente alla realtà ed è conseguenza del nuovo sistema gestionale.

CREDITI E DEBITI

I crediti e i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Gli importi dei crediti sono ridotti al presunto valore di realizzo mediante apposito fondo rettificativo.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti (attivi e passivi) sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette il debito nei confronti di tutti i dipendenti per le indennità di fine rapporto maturate in conformità alle leggi e al contratto collettivo di lavoro vigente, tenuto conto delle novità in materia di previdenza complementare introdotte con la Finanziaria 2007.

DEBITI TRIBUTARI

Il debito tributario espone, sulla base di una previsione realistica, gli oneri di imposta di pertinenza dell'esercizio, al netto degli acconti versati.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi dell'esercizio sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

2. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Qui di seguito sono esposti i dettagli ed è commentato il contenuto delle altre voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale.

Tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro

ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Crediti verso soci	8.146	5.894	2.252

Si tratta dei debiti che i Soci hanno verso la Cooperativa per il versamento che devono a completamento della sottoscrizione di capitale sociale. Buona parte del credito verso soci per versamento capitale sociale è dovuta per gran parte alla sottoscrizione del capitale da parte dei soci delle società CoFapi Scrl (2014), FARPAS.Scrl (2015), SINFARMA Scrl (2015), NordEstFarma SpA (2017), CoofarmaSalento Scrl (2017), FarmaCampania Scrl (2017) società fuse per incorporazione o acquisite da CEF.

Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizz. Immateriali	30.843	18.514	12.329

I valori riguardanti le immobilizzazioni immateriali, che sono espressi in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati, sono costituiti da:

Voce	31/12/2017	31/12/2016
1) Costi di impianto e ampliamento	15	28
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
3) Diritti di utilizzo opere ingegno	1.172	983

4) Concessione licenze e marchi	11.730	12.569
5) Avviamento	15.623	3.534
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	31	30
7) Altre	2.272	1.370
Totale	30.843	18.514

Per l'ammortamento delle concessioni e dell'avviamento si rimanda a quanto precedentemente riportato.

Nel corso dell'esercizio 2017 la CEF ha aperto la nuova Filiale di Lallio (BG) grazie al contratto di affitto di ramo d'azienda che ha stipulato con la società CTF Scrl; comunichiamo che in data 25 gennaio 2018 è stato definitivamente acquistato tale ramo d'azienda. Sono state aperte le Filiali di Nola (NA) il 01/11/2017 e Lecce il 15/10/2017 in seguito all'acquisto dei rami d'azienda rispettivamente da FarmaCampania Scrl per Nola e CoofarmaSalento scrl per Lecce.

Gli avviamenti relativi alla fusione con NEF e all'acquisto dei rami d'azienda di Farmacampania e CoofarmaSalento sono sostenuti da apposite perizie firmate.

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa Esercenti Farmacia ha effettuato 5 operazioni straordinarie:

1. Acquisto di ramo d'azienda di CTF - attività distribuzione farmaco;
2. Acquisto di ramo d'azienda di CTF - outsourcing del servizio di logistica del materiale alberghiero e sanitario dell' Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti di Bergamo";
3. Acquisto di ramo d'azienda di COOFARMA SALENTO;
4. Acquisto di ramo d'azienda di FARMACAMPANIA;
5. Migrazione informatica del magazzino di Lucera.

Si è verificata la necessità di dover sostenere costi legati all'addestramento e alla qualificazione del personale ai vari livelli dell'organizzazione aziendale. Tale esigenza si è presentata sia nella fase di consolidamento delle nuove sedi che nelle fasi successive, dovendo adeguare il know – how dei propri dipendenti a nuove tecnologie, nuovi processi e nuovi strumenti.

Il personale CEF, quindi, per poter permettere alla società di avviare e mettere a regime le suddette operazioni ha dovuto svolgere le attività straordinarie quantificate in €. 600.000 e classificate nelle Altre immobilizzazioni.

Immobilizzazioni materiali

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizz. Materiali	69.586	55.873	13.713

Il valore delle immobilizzazioni materiali è al netto dei fondi ammortamento e risulta così costituito:

Voce	31/12/2017	31/12/2016
1) Terreni e fabbricati	59.737	47.962
2) Impianti e macchinari	5.879	4.968
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.526	1.218
4) Altri beni	1.942	1.167
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	502	558
Totale	69.586	57.873

I maggiori incrementi sono relativi ai saldi derivanti dalla fusione per incorporazione di NEF.

Gli altri incrementi riguardano investimenti effettuati dalle Società consolidate nell'ambito della normale gestione ordinaria.

Gli ammortamenti seguono le percentuali descritte precedentemente e non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizz. Finanziarie	2.024	9.525	-7.501

Le immobilizzazioni finanziarie sono così costituite:

Voce	31/12/2017	31/12/2016
Partecipazioni in imprese controllate	63	8.065
Partecipazioni in imprese collegate	44	25
Partecipazioni in altre imprese	1.742	856
Crediti immobilizzati	75	79
Altri titoli	100	500
Totale	2.024	9.525

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, opportunamente rettificato per tenere conto di perdite permanenti di valore. Con decorrenza 01/01/2017 la CEF ha incorporato con atto di fusione la Nord Est Farma SpA, acquistata nel 2016 da CTF Group Scrl n. 8.954.997 di azioni (94,44%), per un importo di €. 8.000.000 e operante a Bolzano Vicentino come magazzino all'ingrosso di prodotti farmaceutici.

Nel corso del 2017 la CEF ha costituito con una partecipazione del 80% la società ZAMENIS Srl, soc. operante nell'ingrosso di prodotti farmaceutici per enti pubblici e privati, al 31/12/2017 il cap. interamente versato è di €. 43.349.

Nel 2017 la CEF ha costituito la società Holding Farmacie Srl con partecipazione al 100% del capitale, società nata per la gestione e l'acquisto di farmacie sul mercato. Al 31/12/2017 il capitale interamente versato da CEF era di €. 20.000.

Nel 2017 la CEF ha acquistato il 13% della società Catena Farmaceutica SpA, società grossista di prodotti farmaceutici, al costo di €. 310.269.

Partecipazioni in imprese collegate e altre

Descrizione	Valore contabile (valori in euro)
Federfarma.co. Spa	1.054.180
Nuova Intesa Srl	264.272
Laboratorio della Farmacia Srl	118.698
Banca Territorio Lombardo	600
BCC Agro Bresciano	3.715
Consorzio Assistenza Primaria	121.540

BCC del Garda	2.705
Varese nel cuore	7.000
Consorzio Dafne	6.755
Assocoop Soc. sovventore	80.000
Assocoop A.P.C.	20.000
Conai	957
Credito Coop. Di Brescia	113
Coop. Brescia EST	200
Powerenergia Scrl	25
Credito Coop. Di Fornacette	192
Contratto di rete Impresa	3.500
Risp Holding	10.000
Banca Valsabbina	1.187
Catena Farmaceutica Spa	310.270
Totale	2.005.909

Altri titoli

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Altri titoli	100	500	-400

La diminuzione riguarda i certificati di deposito della BCC AGROBRESCIANO che sono stati rimborsati il 02/02/2017. Il saldo al 31/12/2017 di Euro 100.000 riguarda le azioni Veneto Banca che sono pervenute dalla fusione per incorporazione di NEF e svalutate dall'apposito f.do di oscillazione titoli pari a Euro 99.722.

Altri crediti immobilizzati

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi cauzionali	74	79	-5

Si tratta di depositi cauzionali versati.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, costituite da merci, sono state valutate al minore tra il costo di acquisto (calcolato con il metodo del Costo Medio) ed il valore di mercato, ai sensi dell'articolo 2426 Codice Civile punti 9 e 10. Segnaliamo che da questo esercizio per la valorizzazione di magazzino è stato utilizzato il metodo del Costo Medio anzi che il precedente metodo del FIFO, il cambiamento di criterio stato deciso dagli Amministratori per avere un dato delle rimanenze più puntuale ed aderente alla realtà ed è conseguenza del nuovo sistema gestionale. In data 01/05/2017 la CEF ha affittato il ramo d'azienda (grossista farmaceutico) di CTF di Lallio (BG), in data 15/10/2017 la CEF ha acquistato il ramo d'azienda (grossista farmaceutico) di Coofarma Salento (LE), il 01/11/2017 la CEF ha

acquistato il ramo d'azienda (grossista farmaceutico) di Farmacampania (NA) . L'acquisizione di tali siti è la causa principale dell'aumento delle giacenze di magazzino. Nei magazzini CEF è stoccata merce di alcune ASL della Lombardia, del Triveneto, della Toscana, del Lazio , della Puglia e della Campania per il servizio di DPC che la CEF effettua per conto delle stesse, il valore al prezzo al pubblico di tali merci al 31/12/2017 era di Euro 33.384.227

Crediti

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Crediti	282.696	275.260	7.436

I saldi sono così composti:

Voce	31/12/2017	31/12/2016
Crediti verso clienti	258.161	263.410
Crediti tributari	15.363	5.940
Imposte anticipate	2.207	2.350
Verso altri	6.966	3.559
Totale	282.696	275.260

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti commerciali al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti ammontante ad euro 6.523.365.

Per quanto riguarda i crediti vs Soc. controllate la diminuzione è sostanzialmente dovuto al cc di corrispondenza n. 8 verso la controllata Nord Est Farma SpA che con la fusione in CEF si è annullato. La società, in base a quanto previsto dal nuovo principio contabile OIC n. 15, ha applicato il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione solamente per tre piani di rientro sottoscritti nell'esercizio che prevedevano un tasso d'interesse inferiore al tasso di mercato vigente (2,5%); gli effetti sono stati recepiti in contabilità a diminuzione dei ricavi e dei crediti.

Disponibilità liquide:

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
disponibilità liquide	16.673	17.198	-525

I saldi sono seguenti:

Voce	31/12/2017	31/12/2016
Depositi bancari e postali	16.595	17.136
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	78	62
Totale	16.673	17.198

Per ulteriori considerazioni sulle dinamiche finanziarie, si rimanda al Rendiconto Finanziario Consolidato sviluppato in un apposito paragrafo.

Ratei e risconti attivi:

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ratei e risconti attivi	3.295	2.715	580

I ratei e risconti attivi sono principalmente composti da canoni manutenzione EDP, maxi canoni Leasing e altre poste di competenza dei successivi esercizi.

PASSIVO

Patrimonio netto:

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Capitale Sociale	36.129	34.066	2.063
Riserva sovrapprezzo azioni	19	19	0
Riserva di rivalutazione	3.067	3.067	0
Riserva legale	14.370	13.356	1.014
Altre riserve	36.268	34.955	1.313
Utili (perdite) portati a nuovo	-2.164	-1.585	-579
Utile (perdita) dell'esercizio	1.260	2.295	-1.035
Totale patrimonio netto di gruppo	88.949	86.173	2.776
Capitale e riserve di terzi (Minoranze) (*)	2.808	2.833	-25
Totale patrimonio netto	91.757	89.006	2.691
(*)= comprensivo di utili/perdite delle minoranze di 50k/euro			

Di seguito si riporta il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato che evidenzia l'origine delle variazioni sopra indicate

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Cap Soc	Ris Sovrap	Ris Rival	Ris Leg	Altre Ris	Utile/Perd. a nuovo	Utile eserc	Pat Netto	Cap e ris di terzi	Utile di terzi	Totale
Saldo iniziale 31/12/16	34.066	19	3.067	13.356	34.955	-1.585	2.295	86.173	2.801	32	89.006
Apporto dei soci	3.131							3.131			3.131
Recessi	-1.362							-1.362			-1.362
Destinazione											
Risultato	294			1.014	1.313	-579	-2295	-253	-7	-18	-278
Risultato consolidato							1260	1260		0	1260
Saldo 31/12/17	36.129	19	3.067	14.370	36.268	-2.164	1.260	88.949	2.794	14	91.757

Capitale sottoscritto non ancora versato

Tra le attività risulta una somma non ancora versata da soci per capitale sociale sottoscritto pari a 8.146 mila euro (5.894 mila euro al 31 dicembre 2016).

Prospetto di raccordo Controllante-gruppo

raccordo controllante gruppo 2017

DESCRIZIONE	PATRIMONIO NETTO	UTILE
Patrimonio netto e risultato d'esercizio della C.E.F. Srl al 31/12/2017	96.183.034	2.027.924
<u>Eliminazione delle partecipazioni consolidate:</u>		
P.N. della Farcom Spa (quota CEF)	10.755.154	
eliminazione del valore di carico della FARCOM	-23.451.817	
risultato della Farcom Spa pro quota		52.645
Eliminazione dividendo Farcom	155.551	-155.551
Differenza di consolidamento	6.898.538	-448.977
P.N. di CEF Servizi Srl	1.177.357	
eliminazione del valore di carico della controllata	-100.000	
risultato di CEF Servizi Srl		116.687
quota P.N. di Punto Farma	103.306	
eliminazione del valore di carico della controllata	-25.000	
DIVIDENDI ricarico	0	0
Risultato pro quota		919
quota P.N. di VEM	3.914.641	
eliminazione del valore di carico della controllata	-9.000.000	
Risultato pro quota		-97.955
Differenza di consolidamento	1.788.333	-255.476
quota P.N. di SINFARMA	0	
eliminazione del valore di carico della controllata	0	
Risultato pro quota		0
Consulentinfarmacia/Nuova Intesa effetto entrante	-239.505	
PLUSVALENZA da consolidamento		19.430
Farmaurora Soc. Consortile effetto entrante	0	
PLUSVALENZA da consolidamento		0
Differenze da fusione Al-Pharma Differenza di consolidamento	-470.512	
Altre rettifiche	0	
GRUPPO AL 31/12/2017	87.689.080	1.259.646
TERZI	2.793.825	14.088
CONSOLIDATO AL 31/12/2017	90.482.905	1.273.734

Fondi rischi e oneri

	Saldo iniziale	Incrementi	Utilizzi	Saldo finale
Trattamento quiescenza	138	12	0	151
Imposte differite	614	0	7	607
Altri fondi	1.399	0	30	1.369
Totale	2.151	12	37	2.126

Il fondo imposte differite è stato costituito nei passati esercizi a fronte di importi fiscali temporaneamente non imponibili.

Gli Altri fondi sono stati costituiti principalmente per possibili future pretese erariali a fronte di contenziosi pregressi, indennità suppletiva di clientela da riconoscersi agli agenti in caso di risoluzione del rapporto, oneri relativi allo smaltimento di prodotti invendibili e materiale elettronico dismesso e possibili rimborsi da effettuare a favore dell'Asl di Brescia a seguito di rettifiche contabili.

Trattamento di fine rapporto:

La variazione del fondo è la seguente:

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Fondo T.F.R.	9.071	7.233	1.838

Il fondo copre il debito delle società del Gruppo al 31 dicembre 2017 sulla base della normativa di riferimento, tenuto conto dei contratti collettivi e degli accordi con il personale dipendente in tema di previdenza complementare.

Debiti:

Il saldo è così costituito:

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Obbligazioni oltre 12 mesi	9.045	6.480	2.565
Obbligazioni entro 12 mesi	18.765	18.755	10
Debiti verso soci per finanziamenti			
<i>a) Entro 12 mesi</i>	2.748	2.636	112
<i>b) Oltre 12 mesi</i>	210	210	0
Debiti verso banche			
<i>a) Entro 12 mesi</i>	132.692	129.701	2.991
<i>b) Oltre 12 mesi</i>	79.428	77.851	1.577
Verso altri finanziatori			
<i>a) Entro 12 mesi</i>	0	463	-463
<i>b) Oltre 12 mesi</i>	0	0	0
Verso fornitori	292.085	221.613	70.472
Verso imprese collegate	0	0	0
Verso imprese controllanti	0	290	-290
Debiti tributari	1.581	1.375	206
Debiti verso istituti di previdenza			
<i>a) Entro 12 mesi</i>	2.956	2.495	461
<i>b) Oltre 12 mesi</i>	137	137	0
Altri debiti	6.457	7.081	-624
Totale debiti	546.104	469.087	77.017

Il nuovo principio contabile OIC n.19 prevede la facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti; pertanto con riferimento a tutti i finanziamenti non ancora estinti al 31.12.2015 si precisa che la società si è avvalsa di tale facoltà. Con riferimento invece ai nuovi finanziamenti contratti nel corso dell'esercizio la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato, mentre non si è proceduto all'attualizzazione in quanto il tasso d'interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato

Il debito v/banche oltre i 12 mesi è costituito dai mutui contratti con Banco di Brescia, Unicredit, BCC di Brescia, BTL, Mediocredito, Banco Popolare, Banca di Piacenza, CariParma, Banca Sella, Banco Desio, Veneto Banca, BCC del Garda, Banca popolare del Lazio, ICREA Banca , Banca Carige, MPS, Popolare di Sondrio.

Il debito per obbligazioni raccoglie la quota scadente al 31,12,2018 per €. 18.765.000 con cedola semestrale posticipata del 2,65% e la quota scadente il 31,12,2019 per €. 9.045.000 con cedola semestrale posticipata del 1,80%. I debiti vs. altri finanziatori sono costituiti dagli interessi del secondo semestre del prestito obbligazionario.

La CEF, ai sensi dell'art.2 del vigente statuto sociale, ed alla luce del regolamento approvato dall'assemblea dei soci, ha istituito una sezione di attività, finalizzata al migliore conseguimento dell'oggetto sociale, relativa alla raccolta di prestiti esclusivamente presso i propri Soci.

I debiti tributari sono costituiti sostanzialmente da Irpef ed altre componenti riferite ad imposte al netto degli acconti già corrisposti.

I debiti previdenziali sono costituiti principalmente dai versamenti INPS e fondi previdenziali relativi alle competenze di dicembre 2017.

Gli altri debiti sono costituiti principalmente dai debiti vs. dipendenti per stipendi di dicembre 2017 e per gli stanziamenti per oneri differiti.

Ratei e risconti passivi:

Il saldo comprende:

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ratei passivi	821	580	241
Risconti passivi	1.487	1.458	29
Totale	2.308	2.038	270

La voce dei ratei passivi è costituita in prevalenza da quote di debiti per utenze varie (energia elettrica, telefono, gas ed assicurazioni); i risconti passivi si riferiscono per la quasi totalità ad interessi attivi su dilazioni di pagamento fatturati anticipatamente a clienti.

3. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI, POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETA' FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Per ulteriori informazioni a tale riguardo si rimanda al prospetto di dettaglio riportato nel bilancio civilistico della Capogruppo, titolare di tali partecipazioni.

4. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI, DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Gli unici debiti assistiti da garanzie reali sono i mutui ipotecari accesi dalla CEF con i seguenti istituti di credito e con capitale residuo al 31/12/2017:

Banco di Brescia acceso nel 2003: cap. residuo Euro 1.301.073
Unicredit acceso nel 2003: cap. residuo Euro 1.301.691
Banco di Brescia (BEI) acceso nel 2012: cap. residuo Euro 5.312.500
Mediocredito Italiano acceso nel 2012: cap. residuo Euro 3.131.578
Banco Popolare (Cofapi) acceso nel 2010: cap. residuo Euro 2.802.784
MPS (Sinfarma) acceso nel 2007: cap. residuo Euro 5.522.516
MPS acceso nel 2016: cap. residuo Euro 3.919.797
Unicredit acceso nel 2016: residuo Euro 6.792.258
Unicredit acceso nel 2008 (NEF): cap. residuo Euro 64.991
Unicredit acceso nel 2004 (NEF): cap. residuo Euro 482.143
Mediocredito acceso nel 2011 (NEF): cap. residuo Euro 1.052.632

Riepilogando con riferimento ai debiti di cui sopra, la situazione è la seguente:

Saldo al 31.12.17	Quota a breve	Quota a medio-lungo	di cui oltre 5 anni
212.119.671	132.692.004	79.427.667	4.924.197

Il debito per obbligazioni raccoglie la quota scadente al 31,12,2018 per €. 18.765.000 con cedola semestrale posticipata del 2,65% e la quota scadente il 31,12,2019 per €. 9.045.000 con cedola semestrale posticipata del 1,80%. I debiti vs. altri finanziatori sono costituiti dagli interessi del secondo semestre del prestito obbligazionario.

Tale prestito non è assistito da alcuna garanzia reale.

5. ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono stati oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

6. RICAVI PER CATEGORIA DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA

La suddivisione per area geografica è assolutamente priva di significatività trattandosi di vendite a carattere nazionale con prevalenza in provincia di Brescia.

Per maggiori informazioni e dettagli si rimanda a quanto esposto in maniera esaustiva nella Relazione sulla gestione.

Componenti principali di costo del Conto Economico

Gruppo CEF	valori espressi in migliaia		variazione
	2017	2016	
PERSONALE	38.318	33.158	5.160
SERVIZI	48.530	43.698	4.832

7. PERSONALE DIPENDENTE (NUMERO DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA)

DESCRIZIONE	Stag. e Co.Co.Co	P.T.	Impiegati e Operai	Quadri (1)	Dirigenti	TOTALE
CEF al 31/12/17	1	180	718	33	11	943
FARCOM al 31/12/17	0	2	43	6	7	77
		1				
CEF Servizi Srl al 31/12/17	1	4	16	4	0	25
PuntoFarma al 31/12/17	2	3	11	1	0	17
VEM al 31/12/2017	0	0	1	0	0	1
ZAMENIS al 31/12/2017	0	0	0	0	0	0
HOLDING FARM.31/12/2017	0	0	0	0	0	0
Totale	4	208	789	44	18	1.063

(1) = per Farcom si legga "Direttori di Farmacia"

Per maggiori informazioni e dettagli si rimanda a quanto esposto in maniera esaustiva nella Relazione sulla gestione.

8. AMMONTARE DEI COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi corrisposti ad amministratori e sindaci delle società del Gruppo risultano i seguenti (in Euro/000):
(dati provvisori)

	2017	2016
Emolumenti agli amministratori:	734	648
Emolumenti ai Sindaci	216	190
Revisioni legali	82	62
Totale	1.032	900

9. OPERAZIONE DI LOCAZIONE FINANZIARIA

In conformità alla prassi comunemente utilizzata ed accettata dalla dottrina italiana, le Società hanno contabilizzato le immobilizzazioni acquistate con lo strumento del leasing secondo il "metodo patrimoniale" che prevede:

- l'addebito a conto economico per competenza tra i "costi per godimento di beni di terzi" dei canoni di leasing comprensivi della quota interessi;
- l'iscrizione dei cespiti tra le immobilizzazioni materiali solo alla data del riscatto e solamente per il relativo controvalore.

Tale prassi risulta essere in linea con la normativa fiscale vigente.

Qualora l'acquisto di tali beni fosse invece stato rilevato con la cosiddetta "metodologia finanziaria", come previsto dal principio contabile I.A.S. 17, che meglio rileva la reale sostanza economica dell'operazione, le Società avrebbero dovuto:

- iscrivere il valore dei cespiti tra le immobilizzazioni materiali e rilevare il corrispondente debito tra le passività ;
- imputare a Conto Economico le quote di ammortamento determinate in base alla vita utile economico-tecnica dei relativi beni ed iscrivere a Stato Patrimoniale il corrispondente fondo ammortamento.

Ai sensi dell'art. 10 L.72/1973 indichiamo qui di seguito i beni per i quali in passato è stata effettuata una rivalutazione monetaria:

- Fabbricato ex Galeno - Via Grandi 18, Brescia - (fg.227 mapp.163 - d7)

Rivalutazione da disavanzo fusione esercizio 2000 €. 499.269

- Fabbricato ex N.C.M. - V.le d'Italia/ Via Marchetti, Brescia - (fg.28 mapp.1551/127 - c2)
(fg.28 mapp.1551/147 - d7)

Rivalutazione 1987 art. 2425 C.C. €. 167.015

Rivalutazione Legge 413/92 €. 12.043

- Fabbricato ex CEF Immobiliare Srl – Via Brixia Zust , Brescia (fg.227 partic.17 sub 1,2,3,4,5,6 A7-D10)

Rivalutazione da disavanzo fusione esercizio 2009 €. 1.563.538

- Fabbricato ex FARFIN Srl – Via A. Aglio 25, Cremona - (fg.38 partic.167 sub 501 e 502 – A10, D/1)

Rivalutazione DL 185/2008..... €. 3.251.893

Rivalutazione da disavanzo fusione esercizio 2010 €. 1.714.619

- Fabbricato ex Al-Pharma SpA (lotto A), via Pontida 3/9 Erba (fg. INC/5 partic.1667 – D1)

Rivalutazione da disavanzo fusione esercizio 2013..... €. 3.140.669 . Il valore netto contabile dell'immobile rivalutato corrisponde al valore desumibile dal mercato rilevato tramite i dati forniti dall'osservatorio del mercato immobiliare.

Vem Srl ha in essere un contratto di locazione finanziaria con BNP Paribas per il capannone strumentale utilizzato: si allega il consueto prospetto che ne illustra gli aspetti finanziari alla luce dei principi contabili internazionali, che ne disciplinano la materia, per rendere visibile gli effetti sul risultato economico e sul patrimonio netto. Si fa presente tuttavia che gli effetti del contratto di locazione finanziaria cesseranno nell'aprile 2018 data di scadenza del medesimo contratto con riscatto dell'immobile.

1) Contratto di locazione finanziaria della Bnp Paribas Lease Group spa n. M0020643

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2017 – 31/12/2017	210.075
a. Quota interessi di competenza del periodo 01/01/2017 - 31/12/2017	3.970
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio	3.970
C.Valore attuale della quota capitale a scadere	54.677
D.Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	94.969
Totale C+D	149.646

CEF s.c.r.l.

25125 BRESCIA – Via Achille Grandi, 18

Riepilogo Generale

ALLEGATO NI/1 ALLA NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2017

(operazioni di locazione finanziaria - prospetto art.2427 punto 22 C.C.)

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO

Attività

unità di Euro

<i>a) Contratti in corso</i>				
a1)	Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			9.155.405
	di cui valore lordo	12.182.568	di cui f.do ammortamento	3.027.163
	di cui rettifiche	-	di cui riprese di valore	-
a2)	Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio			-
a3)	Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio			-
a4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio			831.637
a5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario			-
a6)	Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio			8.323.768
	di cui valore lordo	12.182.568	di cui fondo ammortamento	3.858.800
	di cui rettifiche	-	di cui riprese di valore	-
a7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui 0 saldo es. prec.)			-
<i>b) Beni riscattati</i>				
b1)	Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio			-
	<i>Totale (a 6 + a 7 + b)</i>			8.323.768

Passività

c1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)			6.046.176
	di cui scadenti nell'esercizio successivo		1.090.039	
	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		2.243.815	
	di cui scadenti oltre i 5 anni		2.712.322	
c2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio			-
c3)	Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti del corso dell'esercizio			1.092.816
c4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)			4.949.294
	di cui scadenti nell'esercizio successivo		738.941	
	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		1.703.380	
	di cui scadenti oltre i 5 anni		2.506.973	
c5)	Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui 0 saldo es. prec.)			-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a 6 + a 7 + b - c 4 - c 5)			3.374.474
e1)	Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)			785.844
f)	Effetto sul Patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e 1)			2.588.630

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO

g)	Effetto lordo			
	Effetti sul risultato prima delle imposte (saldo minori costi imputabili all'esercizio)			649.843
	di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	-	1.634.906	
	di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziari		153.426	
	di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere		831.637	
	di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati		-	
e2)	Effetto fiscale (saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)			185.093
h)	Effetto netto che si sarebbe avuto sul risultato d'esercizio dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e 2) - maggiore utile o perdita			834.936

ALTRE INFORMAZIONI

Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2017

4.180.083

Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto

769.211

Specifichiamo che il valore attuale dei canoni a scadere e il valore attuale del prezzo di opzione sono determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerente il contratto.

Gli effetti fiscali sul Patrimonio Netto e sul risultato d'esercizio sono stimati utilizzando le aliquote fiscali effettive a carico della Società.

Anche alla luce degli effetti patrimoniali ed economici non significativi sopra riportati, non si è provveduto a rettificare il bilancio consolidato sulla base del sopraccitato IAS 17.

Brescia, 15.05.2018

IL PRESIDENTE
Dott. Vittorino Losio

BILANCIO CONSOLIDATO DEL 31.12.2017
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

La presente relazione viene redatta a commento del bilancio consolidato chiuso al 31.12.2017 della Cooperativa Esercenti Farmacia Scrl.

il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 e la Relazione sulla Gestione , redatti ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 127/91 e successive modifiche ed integrazioni, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15/05/2018.

Tutti i relativi documenti ci sono stati trasmessi affinché il collegio sindacale potesse redigere la seguente relazione.

Il nostro esame é stato svolto ispirandoci ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano la formazione del bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base dei bilanci di esercizio approvati dai rispettivi organi amministrativi delle singole società incluse nel consolidamento.

Le società incluse nel consolidamento con il metodo integrale sono le seguenti:

Società capogruppo

Cooperativa Esercenti Farmacia S.c.r.l. (CEF)

Società direttamente controllate

CEF Servizi S.r.l.

Capitale sociale € 100.000 interamente versato – sede: Brescia

Quota posseduta dalla capogruppo: 100%

Farmacie Comunali di Brescia S.p.A. (Farcom Brescia S.p.A.)

Capitale sociale € 13.410.000 interamente versato – sede: Brescia

Quota posseduta dalla capogruppo : 79,99%

Punto Farma Srl

Capitale sociale di € 50.000 interamente versato.

Quota posseduta dalla capogruppo: 50%

VEM Farmaceutici Srl (in breve Vem)

Capitale sociale di € 6.084.000 interamente versato

Quota posseduta dalla capogruppo: 100%

L'area di consolidamento non è mutata rispetto all'anno precedente.

Le partecipazioni finanziarie in altre imprese non consolidate sono state valutate secondo il metodo del costo storico di acquisto.

La Nota Integrativa fornisce adeguate notizie su tali partecipazioni.

Nel corso dell'anno 2017 la CEF ha:

-. Partecipato alla costituzione della società ZAMENIS SRL , capitale sociale di € 50.000,00 - in data 21/06/2017 con una partecipazione dell' 80% - operante nel settore dell'ingrosso di prodotti farmaceutici ospedalieri;

-. Ha costituito la società HOLDING FARMACIE SRL a socio unico, con capitale di € 20.000 in data 07/12/2017, posseduta al 100% avente come oggetto sociale la gestione diretta di farmacie e l'acquisizione di partecipazioni in società che gestiscono farmacie.

Avendo iniziato la loro attività nel corso del 2018, ambedue le società non sono state incluse nel consolidamento.

Inoltre la CEF:

-. Ha acquistato in data 22/12/2017 n. 94.021 azioni di € 0,35 di valore nominale per un totale nominale di € 32.907,35 -, pari al 13% del capitale ammontante ad € 253.131,55,, della società CATENA FARMACEUTICI SPA, esercente l'attività di grossista di prodotti farmaceutici.

Detta società non è stata inclusa nel consolidamento.

-. Ha incorporato con decorrenza 01/01/2017 la società NORD EST FARMA SPA già esercente l'attività di commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici.

La forma e il contenuto del bilancio consolidato rispondono ai requisiti prescritti dall'articolo 32 del Decreto Legislativo n. 127/1991.

Il Patrimonio Netto di Gruppo è ripartito come segue:

Patrimonio netto consolidato	91.756.639
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.807.913
Patrimonio netto di gruppo	88.948.726

Il Risultato Netto consolidato è ripartito come segue:

Utile di competenza del gruppo	1.273.734
Utile di pertinenza di terzi	14.088
Totale utile consolidato del gruppo e di terzi	1.259.646

Ai sensi del comma 1, numeri 5 e 6 dell'art. 2426 codice civile, il collegio esprime il proprio consenso all'iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali di costi di impianto e ampliamento per € 14.929,00 nonché di costi per avviamento per





€ 15.623.535,00-.

La Nota Integrativa è stata correttamente redatta e contiene tutte le informazioni previste dall'art. 38 del D. Lgs. n. 127/1991.

In particolare, ai sensi dell'art. 38, comma 1 lettera b-bis) del D. Lgs. 127 del 1991, la Nota Integrativa contiene correttamente le notizie riguardanti le rivalutazioni monetarie effettuate sui beni esistenti e precisamente:

Fabbricato ex Galeno SpA -via A. Grandi 18 - Brescia Rivalutazione da disavanzo di fusione esercizio 2000	499.269
Fabbricato ex N.C.M Srl - v.le Italia- via Marchetti . Brescia Rivalutazione 1987 ex art. 2425 cc Rivalutazione Legge 413/92	167.015 12.043
Fabbricato ex CEF Immobiliare Srl - via Brixia Zust Brescia Rivalutazione da disavanzo di fusione esercizio 2009	1.563.538
Fabbricato ex Farfin Srl via A. Aglio 25 - Cremona Rivalutazione DL 185/2008 Rivalutazione da disavanzo di fusione esercizio 2010	3.251.893 1.714.619
Fabbricato ex AL-Pharma SpA - via Pontida 3/9 - Erba Rivalutazione da disavanzo di fusione esercizio 2013	3.140.669

La relazione sulla gestione, redatta dagli amministratori a commento del bilancio consolidato, è stata redatta in conformità delle disposizioni di legge e risulta essere congruente con il bilancio consolidato; in essa relazione vengono evidenziati ed illustrati tutti gli elementi ed i fatti di gestione di cui all'art. 40 del D. Lgs. n. 127/91.

Il collegio sindacale ha tenuto conto delle relazioni sulla gestione delle società partecipanti al consolidamento; delle relazioni predisposte dal collegio sindacale e dalle società di revisione contabile BdO Italia SpA a commento del bilancio di esercizio 2016 della società capogruppo nonché delle relazioni predisposte dagli organi di controllo a commento del bilancio di esercizio 2016 delle controllate partecipanti al consolidamento.

Vi attestiamo inoltre che:

- l'area di consolidamento è determinata in modo corretto e comprende tutte le partecipazioni definite rilevanti ai sensi di legge;
- il metodo di consolidamento utilizzato risulta conforme alle prescrizioni di legge ed è stato applicato correttamente.
- i criteri di valutazione, descritti in dettaglio nella nota integrativa, sono da noi condivisi e rispecchiano i principi di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. I criteri di valutazione adottati risultano essere quelli della società Capogruppo. in quanto applicabili, tenuto conto della diversa attività svolta dalle società consolidate.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione UHJ BOMPANI SRL , cui è demandata la revisione legale dei conti, contenute



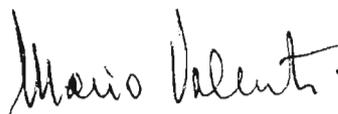
nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio consolidato 2017 rilasciata in data 06 giugno 2018, confermiamo di non avere osservazioni in merito al bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 ed alla relativa Relazione sulla Gestione così come approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Brescia, 28 giugno 2018

I sindaci

Dott. Mario Valenti

presidente



Dott. Gianpiero Bolzoli

sindaco effettivo



Dott. Guglielmo Ghisi

sindaco effettivo



Dott. Ciro Pace

sindaco effettivo



Dott. Alessandro Violani

sindaco effettivo



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SCRL

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo CEF COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SCRL (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SCRL in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato del Gruppo CEF COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SCRL per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 8 giugno 2017, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo CEF COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SCRL o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

· siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

· abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SCRL sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Gruppo CEF COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SCRL al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo CEF COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SCRL al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo CEF COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SCRL al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

UHY Bompani S.r.l.



Gabriella Ricciardi

(Socio)

Milano, 6 giugno 2018

Il sottoscritto LOSIO VITTORINO, nato a BRESCIA il 01/09/1951 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA S.C.R.L.

25125 BRESCIA – VIA ACHILLE GRANDI N.18

Cap. Soc. sottoscritto al 31/12/2017 €. 36.129.049

Cap. Soc. versato al 31/12/2017 €. 27.983.178

Registro imprese di Brescia n. 2318

Cod. Fisc. e P.IVA 00272680174

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato di gruppo chiuso al 31/12/17

1 Introduzione

Signori,

Vi presentiamo il bilancio consolidato dell'anno 2017 del Gruppo CEF.

Anche quest'anno abbiamo la soddisfazione di poterVi sottoporre un rendiconto che chiude con un utile netto di 1.259.646.

L'anno 2017 è stato un altro anno positivo e molto importante.

Dopo aver completato l'operazione di acquisizione di Nord Est Farma di Bolzano Vicentino mediante la sua fusione per incorporazione a far data dal primo gennaio 2017, abbiamo proseguito il nostro percorso di crescita per linee esterne con l'acquisizione delle seguenti cooperative:

- CTF di Lallio (BG) - contratto di affitto di ramo (inizio attività maggio 2017), conclusosi con l'acquisto del ramo d'azienda nel gennaio 2018 nell'ambito di una procedura competitiva gestita dal tribunale di Bergamo,
- Coofarma Salento di Lecce (LE) - contratto di acquisto di ramo d'azienda (inizio attività ottobre 2017)
- Farmacampania di Nola (NA) - contratto di acquisto di ramo d'azienda (inizio attività novembre 2017).

La nostra Cooperativa può così operare su 13 centri logistici ubicati in Lombardia, Veneto, Toscana, Lazio, Campania e Puglia attraverso i quali raggiungiamo 15 Regioni.

Il fatturato complessivo 2017 è salito ad € 1.293.665.932 + 9.70% rispetto all'anno precedente, con una crescita di € 114.340.904 motivata sia da una crescita strutturale interna ma anche dalle operazioni straordinarie a cui abbiamo già accennato.

La CEF, di fatto, continua a proporsi come il polo aggregante delle cooperative di distribuzione del farmaco italiane ritenendo di poter guardare al futuro con positività e senso di responsabilità nei confronti dei suoi oltre 1.900 Soci e 1.000 dipendenti.

In conformità all'art. 2428 del codice civile Vi informiamo sull'andamento e sul risultato della gestione nel suo complesso rimandando alla nota integrativa tutti i dettagli e i chiarimenti relativi allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico.

2 Il mercato nell'anno 2017

2.1 La Spesa Farmaceutica Italiana

La Spesa Farmaceutica complessiva a livello nazionale nel periodo gennaio-novembre 2017 si attesta a 16.376 milioni di euro, pari al 15.97% del FSN; lo scostamento in termini assoluti rispetto alle risorse complessive del 14.85% è pari a +1.150 milioni.

	Spesa Convenzionata	Spesa non Convenzionata	TOTALE
Incidenza % su FSN stabilita dalla Legge di bilancio 2017	7,96%	6,89%	14,85%
Incidenza % su FSN nel periodo gen-nov 2017	7,57%	8,40%	15,97%

In particolare la Spesa sanitaria nazionale convenzionata, cioè la Spesa sostenuta dal SSN per l'erogazione di farmaci attraverso le Farmacie al netto del pay-back versato dall'Industria alle Regioni, rispetta il tetto di spesa programmato del 7.96% attestandosi al 7.57% con un risparmio netto di ulteriore 396 milioni di euro.

Confrontando infatti la spesa farmaceutica convenzionata netta rispetto all'anno precedente si evidenzia un calo in valore assoluto di 88 ml di Euro e in percentuale di -1,2%. Il numero di ricette (533 milioni di ricette) cala dello -0,6% rispetto al 2016, mentre l'incidenza del ticket aumenta dello 0,9% (+12 milioni di euro).

	gen - nov 2017 (milioni)	Δ valore (milioni)	Δ %
Spesa Farmaceutica convenzionata netta	7.463	-88	-1,2
N° Ricette	533	-3,5	-0,6
Compartecipazione	1.419	12	0,9

Di fatto la Spesa Farmaceutica Sanitaria convenzionata continua a contrarsi mentre la spesa farmaceutica non convenzionata, intesa come spesa di farmaci erogati sia in ospedale che in distribuzione diretta e per conto (al netto della spesa per vaccini), è progressivamente salita non rispettando i parametri definiti dalla Legge di Bilancio 2017.

Periodo	Spesa Convenzionata	Δ %	Spesa non convenzionata	Δ %	TOTALE	Δ %
gen-nov 2013	8.149.233.477		6.987.051.164		15.136.284.641	
gen-nov 2014	7.871.117.938	-3,41%	7.607.073.232	8,87%	15.478.191.170	2,26%
gen-nov 2015	7.771.801.203	-1,26%	9.568.038.458	25,78%	17.339.839.661	12,03%
gen-nov 2016	7.550.487.946	-2,85%	10.498.632.138	9,73%	18.049.120.084	4,09%
gen-nov 2017	7.462.826.196	-1,16%	10.315.630.819	-1,74%	17.778.457.015	-1,50%

2.2 Il mercato di riferimento del Gruppo

Il gruppo CEF opera nel mercato farmaceutico, principalmente nella distribuzione del farmaco all'ingrosso attraverso la capogruppo CEF e nel canale Farmacia con Farcom.

Il mercato nazionale della filiera distributiva intesa come totale vendite dirette e indirette rispetto all'anno precedente, secondo i dati IMS, cresce a valori di +0,7% attestandosi a 25,8 miliardi di euro mentre a livello quantitativo cala di -0,4% per complessivi 2,6 miliardi di pezzi. La distribuzione indiretta cioè il 73,6% del mercato cresce a valore dello +0,3%, meno rispetto alle vendite effettuate direttamente dall'industria +1,7%; trend inverso per quanto riguarda i pezzi dove le vendite indirette calano di -0,2% mentre quelle dirette registrano -0,7%.

Continua la crescita del farmaco generico: gli equivalenti di classe A registrano complessivamente +6,1% a valore e +3,6% a pezzi mentre quelli di classe C +12,3% a valore +2,3% a pezzi.

Il risultato complessivo per il comparto etico però registra per i farmaci rimborsabili -1,1% a valore e -0,2% a pezzi mentre l'etico di classe C cresce del +2,9% a valore ma cala a pezzi del -1,5%.

Il parafarmaco, che complessivamente rappresenta a valore il 33% del settore, raggiunge gli 8,5 miliardi di euro (+2,4%) e 0,7 miliardi di pezzi (+0,4%).

I farmaci di automedicazione crescono a valore +2,0% ma calano a pezzi -1,3% mentre i SOP calano a valore -1,2% e a quantità -4,0%.

Il canale retail, sostanzialmente invariato rispetto al 2016, chiude con una leggera contrazione -0,3% a valore e -0,1% a volumi.

In particolare i tre canali che raggiungono il pubblico (farmacie, Gdo, e parafarmacie) registrano andamenti contrapposti.

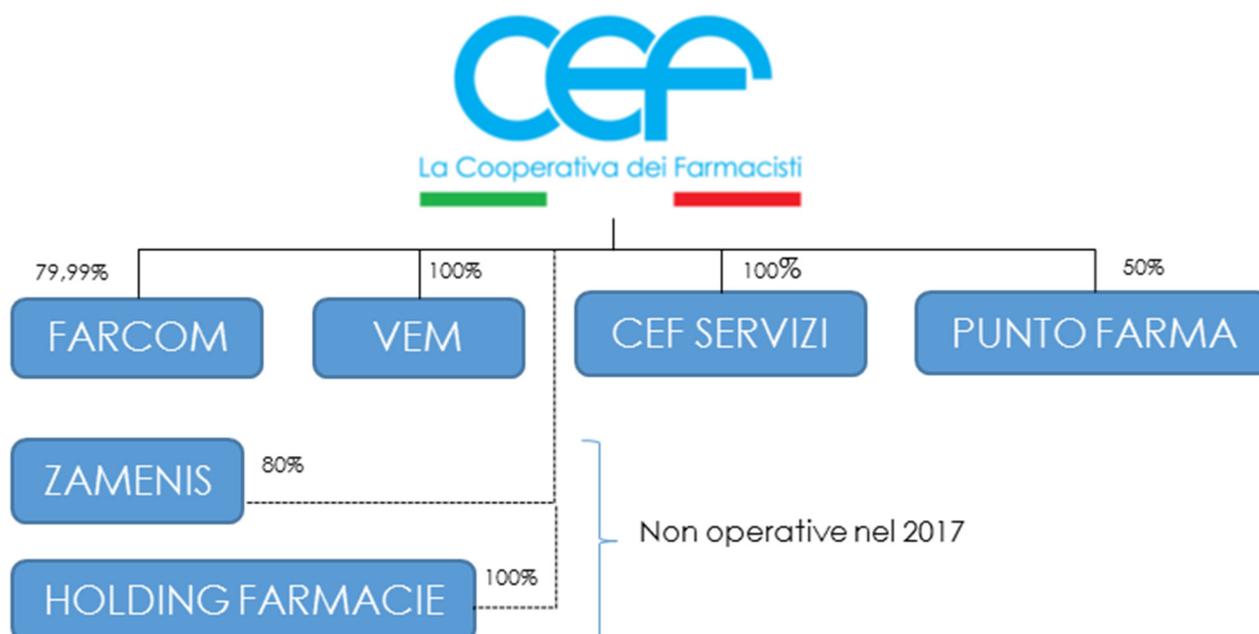
Le farmacie, rappresentando circa il 90/95% del mercato, risentono maggiormente dell'andamento complessivo e registrano infatti un calo a valore di -0,8% e a pezzi di -1,9%. GDO e parafarmacie, in contro tendenza, crescono rispettivamente del +3,7% e del +5,8% a valore e del +3,8% e del +5,7% in quantità.

I dati della farmacia sono evidentemente influenzati dall'andamento del farmaco etico; i dati riferiti al solo comparto commerciale infatti crescono, seppur in misura minore rispetto a parafarmacie e GDO, del +1,3% a valore e calano del -1,7% in pezzi.

In particolare il canale farmacia registra un prezzo medio rispetto all'anno precedente in aumento di +0,1% sostenuto principalmente dal nutrizionale +3,4% e da igiene e bellezza +1,5%.

3 L'Assetto Societario

Il gruppo CEF è composto dalla capo gruppo Cooperativa Esercenti Farmacia e dalle sue società controllate:



PARTECIPAZIONI:

Soc. controllate:	% della cap. soc.	Valore a Libro
CEF Servizi Srl – Brescia	100,00%	100.000
FARCOM SPA – Brescia	79,9897%	23.451.817
Punto Farma Srl - Brescia	50,00%	25.000
VEM Srl – Lucera / FG	100,00%	9.000.000
ZAMENIS	80,00%	43.349
HOLDING FARMACIE	100,00%	20.000
Tot. soc. controllate		32.640.166

Il gruppo così definito è soggetto in base alla Normativa vigente alla redazione del bilancio consolidato.

4 Principali Eventi dell'Esercizio

Il 2017 verrà ricordato come l'anno dell'entrata in vigore della Decreto Legislativo sull'ingresso dei capitali nel mondo della farmacia. Erano anni che se ne parlava e con la Legge 124/2017 l'arcano si è sciolto. Che sia un vantaggio per le farmacie o un motivo di preoccupazione o una fonte di business, probabilmente solo per pochi attori, non è ancora del tutto chiaro.

I pochi mesi trascorsi da quando è stata varata nell'agosto del 2017 non consentono di avere una visione ben definita. I potenziali nuovi player non hanno ancora scoperto le loro carte e quella che era stata una promessa da parte del gruppo Walgreens Boots Alliance (WBA), di investire un miliardo di euro per acquisire farmacie in Italia non appena ci fosse stata la possibilità legislativa per farlo, non si è ancora palesata.

Il Ceo di WBA ha dichiarato infatti al Sole 24 Ore, in un'intervista del febbraio 2018, di attendere l'andamento del mercato per valutare se lanciarsi nell'acquisto di farmacie in Italia. Attualmente WBA è concentrata sul mercato Usa dove ha acquisito da Rite Aid quasi 2.000 farmacie nel gennaio 2018. Le restanti farmacie di Rite Aid saranno acquistate da Albertsons, una delle maggiori catene di supermercati del Nord America,

La legge 124/2017 in sostanza consente anche a chi non è Farmacista di diventare proprietario di una o più Farmacie, cosa che fino ad oggi non era consentita.

Era prevista una sola deroga per le società di distribuzione che avevano la possibilità, e ce l'hanno ancora, di prendere in gestione o di acquisire le farmacie, come la CEF fece con le comunali di Brescia nel 2003.

Si prevede che gli acquirenti si divideranno tra società di distribuzione, catene esistenti all'estero, banche, fondi e GDO.

I grandi capitali esteri non si sono ancora visti dunque, mentre qualche distributore intermedio del farmaco ha cominciato a rilevare farmacie, in particolare quelle che erano in situazione debitoria nei loro confronti. Casi sporadici, ma niente di consistente.

Anche la CEF a questo proposito ha intrapreso il proprio progetto con l'obiettivo di difendere la Farmacia Italiana dall'aggressione delle aziende multinazionali e non solo che vorrebbero trasformare in un business un bene primario come il farmaco e la salute.

CEF ha costituito una società che acquisterà farmacie con l'intenzione di:

- tutelare la farmacia italiana, difendendo la categoria con gli strumenti messi a disposizione dalla Cooperativa, network, servizi e offerte;
- difendere il nostro territorio;
- e tutelare la cooperativa rilanciando le farmacie in difficoltà.

Deboli segnali si cominciano a vedere invece da catene che all'estero sono già sul mercato, come la ceca Dr Max, leader nella produzione europea di prodotti a marchio, che veicola attraverso le sue circa 1.000 farmacie in Europa, e che ha già cominciato ad acquistare qualche punto vendita in Italia.

Altro gruppo interessato all'acquisto di nuove farmacie è la Lloyds (controllata dalla tedesca Celesio che fa capo a sua volta a McKesson Corporation, società statunitense di distribuzione farmaceutica e di tutti gli annessi al mondo della farmacia) che gestisce ad oggi 168 farmacie in Italia (tutte ex comunali).

Un altro potenziale acquirente è un fondo creato ad hoc per acquistare farmacie e che sta sondando il mercato.

La GDO sta valutando il business, anche Esselunga potrebbe lanciarsi e creare dei corner, mentre Coop non ha mai abbandonato l'idea con progetti ben più ampi che vedono la partnership con medici e servizi da offrire ai frequentatori dei loro iperstore.

Il processo di acquisizione di nuovi punti vendita da parte dei titolari di farmacia è rallentato dalla normativa vigente che impone loro di essere costituiti in società e non in ditta individuale.

Ciò al fine di evitare conflitti di interesse tra farmacie, a detta del legislatore.

Inoltre il legislatore ha chiaramente manifestato l'intenzione di evitare l'ingresso di grandi aziende nella proprietà di farmacie, pertanto i gruppi internazionali dovranno creare società ad hoc. La professionalità della Farmacia, si evince nella Legge, viene invece garantita dal direttore che deve essere laureato e che può anche non essere il titolare o il socio.

Su questo punto c'è qualche dubbio visto che il direttore dovrà comunque implementare quanto deliberato dai soci.

Ogni società non può detenere più del 20% delle farmacie dislocate in una stessa regione o provincia autonoma onde evitare il monopolio a capo di una sola entità.

Altra opportunità da non sottovalutare è la possibilità di inglobare nella società a pieno titolo eredi o familiari non laureati, consentendo in questo modo la continuità di gestione lì dove, per esempio, il titolare non ha familiari laureati in Farmacia che potrebbero, in tal modo, diventare proprietari.

Cosa fanno le associazioni di categoria? Federfarma nazionale conferma la sua disponibilità a costruire in accordo con Federfarma Servizi una "rete delle reti" che sia in grado di offrire servizi centralizzati, con delega da parte dei titolari a contrattare centralmente le condizioni di acquisto e ad essere fedeli al progetto.

Idea ambiziosa che richiede molto tempo per la realizzazione e che ha risvolti politici interni da non sottovalutare. Le due associazioni hanno comunque i numeri per costruire qualcosa di importante a livello nazionale, finalizzato a garantire che le Farmacie rimangano libere e indipendenti. Payoff cavalcato da anni da CEF e che sottolinea la mission del sistema cooperativistico.

Ma il Decreto Legislativo 124/2017 non è solo questo. Infatti finalmente sono stati aggiornati i compensi professionali del tariffario nazionale che non venivano ritoccati da circa 25 anni. In particolare quelli della dispensazione dei medicinali nelle farmacie che prestano servizio di guardia farmaceutica a battenti chiusi e che sono stati oggetto di proteste da parte delle associazioni dei consumatori per il notevole rincaro (ben più basso della rivalutazione ISTAT, c'è da dire).

Nel frattempo in Italia si identificano sempre di più i distributori intermedi presenti sul mercato e che stanno investendo per consolidare ed espandere il loro fatturato.

Quelli più piccoli sono ormai consapevoli della loro vulnerabilità e a breve dovrebbero confluire in società più solide o trasformarsi in società di capitali in grado di acquisire nuove Farmacie. Il mercato farmaceutico tiene. Il calo progressivo e ineluttabile del prezzo dei farmaci brandizzati per l'ingresso degli equivalenti, non registra più trend vertiginosi come in passato. Più che altro aumenta il numero di molecole che viene dispensato in DPC.

Nel contempo la Legge prevede la dispensazione anche in Farmacia di farmaci ospedalieri, cosa che andrebbe a rimpinguare il prontuario terapeutico mutuabile.

La GDO continua ad osservare cosa succede nel mercato Farmacia e se non ha sfondato come ci si aspettava, non ha certo gettato la spugna, come detto.

Nel frattempo la Coop ha aperto diversi pet store denominati "Amici di Casa" per soddisfare le esigenze dei padroni di 15 milioni di animali domestici ed ha rinnovato tre centri commerciali denominati Extra Coop, con un layout completamente nuovo che comunica eleganza, affidabilità e professione. Un buon terreno per costruire dell'altro.

Per la libera vendita il competitor più insidioso sembra essere il web, in particolare nella categoria del parafarmaco con sconti molto aggressivi e consegne gratuite con una soglia minima di acquisto molto bassa.

Ci si chiede la marginalità dove sia se non quella che deriverebbe da grandi volumi venduti, che necessitano però di personale dedicato a tempo pieno e quindi di investimenti.

Un capitolo a parte merita Amazon che vorrebbe lanciarsi anche in Europa, e quindi in Italia, nella consegna dei farmaci a domicilio, anche se recentemente sono state rilasciate dichiarazioni ufficiali in senso contrario a motivo dell'oggettiva complessità del settore della distribuzione del farmaco.

Nello scenario che stiamo vivendo ed in previsione di un futuro pieno di sfide e di cambiamenti riteniamo che la presenza e il sostegno della Cooperativa siano un baluardo insostituibile per la farmacia di oggi.

Il farmacista socio, che da anni è parte di un gruppo sempre più in espansione in Italia, si sentirà in tal modo più protetto e pronto per affrontare il futuro.

Un binomio che diventerà la quotidianità e che verrà garantito anche dalle scelte manageriali della CEF.

La capogruppo

L'anno 2017 è stato un altro anno di forte espansione caratterizzato dal completamento di ben quattro operazioni straordinarie.

La prima, subito il primo gennaio 2017, è stata l'incorporazione di Nord Est Farma con una fusione semplificata (CEF deteneva più del 90% del capitale sociale) che ha permesso di ottimizzare la struttura logistica del Veneto e i costi del magazzino di Bolzano Vicentino.

Il 30 gennaio 2017 abbiamo invece sottoscritto con CTF un contratto di affitto di ramo d'azienda e un contratto preliminare d'acquisto sospensivamente condizionato.

CTF ha successivamente depositato il concordato l'8 febbraio e il 1° maggio è iniziato il contratto d'affitto; CEF ha così potuto prendere in gestione il magazzino di Lallio.

Il contratto d'affitto è terminato il 22 gennaio 2018 quando CEF ha potuto acquistare in procedura competitiva l'intero ramo d'azienda.

L'operazione ha permesso a CEF di consolidare la propria leadership in Lombardia permettendoci di bilanciare il lavoro degli stabilimenti di Brescia, Cremona ed Erba, e di poter puntare direttamente il milanese.

Le vere economie industriali potremo però averle solo a partire dal 2018 poiché CEF è subentrata nella gestione di CTF ereditando dei contratti di servizi (informatica, trasporti, manutenzioni) estremamente onerosi disdegnabili solo con il fine anno 2017.

Successivamente abbiamo concluso con Coofarma Salento un'operazione di acquisto di ramo d'azienda; il 15 ottobre CEF ha iniziato l'attività nel magazzino di Lecce facendo diventare la Puglia una delle Regioni meglio presidiate.

Il 1° novembre abbiamo avviato l'attività nel magazzino di Nola (NA) dopo aver sottoscritto un contratto d'acquisto di ramo d'azienda con Farmacampania, l'unica cooperativa presente in Campania, e quindi un polo strategicamente molto importante per il sistema cooperativo.

A fine anno abbiamo effettuato un'altra operazione di sistema acquisendo il 10% di Catena Farmaceutica, società di farmacisti che opera principalmente nel nord Italia come gruppo di acquisto.

La Cooperativa nel corso dell'anno appena concluso ha migliorato la propria politica commerciale, moltiplicando le offerte commerciali e ottimizzando ulteriormente la scaletta sconti per il farmaco etico riservata ai Soci; queste attività hanno generato per le Farmacie Socie maggiori sconti direttamente in fattura per circa 2 milioni di euro, di cui 1.25 milioni di euro relativi al cambio scaletta.

Per affrontare i cambiamenti regolatori e di mercato CEF ha costituito nel giugno 2017 Zamenis srl con l'obiettivo di distribuire farmaci e dispositivi medici per il canale Ospedaliero al fine di migliorare le performance aziendali e successivamente nel dicembre 2017, come detto nelle pagine precedenti, Holding Farmacie, con l'intento di acquisire farmacie presenti sul territorio nazionale per costituire una catena di primaria importanza attraverso la partnership di investitori istituzionali e industriali di massimo livello.

5 Investimenti realizzati

Nel corso dell'esercizio 2017 CEF ha realizzato i seguenti investimenti (in sintesi e in migliaia di Euro, incrementi lordi):

- terreni e fabbricati	3.214
- immobilizzazioni materiali in corso d'opera	44
- impianti automazione di magazzino	1.997
- macchine elettroniche, impianti generici e di com.zione e antifurti	591
- implementazioni software gestionale e costi a utilizzo pluriennale	5.539
- varie (attrezz. Varie, macchinari, autovetture, arredi e vari)	1.214
TOTALE	<u>12.599</u>

Nel corso dell'esercizio 2017 il gruppo consolidato CEF ha realizzato i seguenti investimenti (in sintesi e in migliaia di Euro, incrementi lordi):

- terreni e fabbricati	3.500
- immobilizzazioni materiali in corso d'opera	504
- impianti automazione di magazzino	2.006
- macchine elettroniche, impianti generici e di com-zione e antifurti	630
- implementazioni software gestionale e costi a utilizzo pluriennale	5.541
- varie (attrezz. Varie, macchinari, autovetture, arredi e vari)	1.225
TOTALE	<u>13.406</u>

6 Andamento Economico Finanziario e Patrimoniale

6.1 Andamento della gestione

Il fatturato complessivo nazionale pertanto ammonta a € 1.306.445.492, con un incremento del + 9.6% rispetto al 2016.

Il Gruppo cresce su quasi tutto il territorio nazionale, e non solo per le operazioni straordinarie dell'esercizio, indice del buon lavoro svolto nel corso dell'anno.

Quasi ultimato l'accentramento dei Transfer Order nel magazzino di Lallio, sono ormai 8 le ditte gestite interamente e allestite per tutto il Nord Italia. Il prossimo passaggio sarà effettuare la medesima attività nel magazzino di Roma che dovrà allestire i TO per tutto il centro/sud Italia.

Continuano i processi di normalizzazione della società in seguito a tutte le operazioni straordinarie effettuate in questi anni; nel corso dell'esercizio, infatti, abbiamo migrato tutti i magazzini del Sud Italia verso la nuova piattaforma informatica, processo che completeremo presumibilmente entro il 31 dicembre 2018.

A novembre 2017 è stato siglato un accordo commerciale con Catena Farmaceutica, una società di distribuzione di farmaci all'ingrosso che affida a terzi l'operatività logistica occupandosi di rivendere ai propri Soci solo alcune referenze specifiche (circa 5.000 prodotti prevalentemente del canale commerciale); i Soci Catena acquistano le residue referenze dall'azienda partner cioè CEF.

A giugno è entrata in vigore per i Soci la nuova scaletta sconti sui farmaci etici che ha decisamente migliorato la scontistica media complessiva della Farmacia (investimento di CEF di circa 2 milioni di euro); ciò si è reso necessario a seguito dell'adozione di una maggiore scontistica da parte dei principali competitor.

Il risultato economico apparentemente inferiore all'anno precedente, in realtà, è in linea con la marginalità di sistema di CEF, anzi migliore in termini assoluti. In ogni caso il budget 2018 prevede un risultato ante imposte dello 0.32% sul fatturato, decisamente superiore al 0.22% del 2017 in virtù delle economie di scala e delle sinergie che svilupperemo nei magazzini acquisiti recentemente.

Molte delle operazioni marketing realizzate sono connesse all'attività dei nostri Network.

FarmaciaInsieme

Nel 2017 le farmacie aderenti al nostro "network delle opportunità", erano 1.267 (+ 14,76% rispetto al 2016). Eravamo presenti nelle seguenti 11 regioni italiane: Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Emilia Romagna, Liguria, Toscana, Lazio, Campania, Puglia e Basilicata. Oggi, lo stare in rete è un punto dal quale non si può prescindere, se si vuole continuare ad essere performanti in questo mercato ipercompetitivo.

Il 35% delle farmacie italiane fa parte di una rete, contro la media europea del 50% ed i picchi del 71% che troviamo negli Stati Uniti.

Grazie alla rete il farmacista è più tutelato, può delegare alla centrale alcune attività, usufruendo di economie di scala, di esperienza e di apprendimento.

Allo stesso tempo, anche il cittadino trae vantaggio nel recarsi nella farmacia in rete, perché vi può trovare servizi innovativi, attività di screening, prevenzione ed educazione alla salute. Stando nel network la farmacia riesce ad acquistare meglio alcuni prodotti e ad incrementare le vendite grazie alle attività della rete che generano nuovi flussi di traffico in store.

Il nostro marchio FarmaciaInsieme sta incrementando la propria "awareness", grazie alle campagne di comunicazione su tutti i media: web, Facebook, carta stampata e attività in store (cartelli, locandine e volantini).

I soci di FarmaciaInsieme hanno sviluppato nel 2017 un fatturato con CEF pari a € 529.807.747 con una crescita pari al 9,48%

Piùbene

Il nostro "network evoluto", nel 2017 contava 281 (+ 6,00% rispetto al 2016) farmacie distribuite nelle seguenti 8 regioni italiane: Lombardia, Veneto, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Puglia, Campania.

Questo network si basa sul concetto cardine che le farmacie in rete, debbano avere un assortimento comune, tanto che le impegna a trattare le referenze decise dalla centrale.

Il listino con oltre 8.000 referenze in assortimento è uno dei fiori all'occhiello della rete, insieme all'area riservata che permette un cordone ombelicale costante con tutte le farmacie dal Nord al Sud del nostro paese.

Il nostro gruppo vende spazi alle aziende all'interno delle farmacie associate, cercando di far avere a video, le migliori condizioni di acquisto possibili.

L'obiettivo a cui puntiamo è quello di aiutare la farmacia a comprare meglio, incrementando i margini riducendo gli stock di magazzino.

Grazie alla rete, il farmacista è più tutelato, può delegare alla centrale alcune attività, usufruendo di economie di scala, di esperienza e di apprendimento.

Allo stesso tempo, anche il cittadino trae vantaggio nel recarsi nella farmacia in rete, perché vi può trovare servizi innovativi, attività di screening, prevenzione ed educazione alla salute e prezzi vantaggiosi. Il nostro marchio +bene sta incrementando la propria awareness, grazie alle campagne di comunicazione su tutti i media: web, Facebook, carta stampata, affissioni, pubblicità dinamica e attività in store (cartelli, locandine e volantini). Anche la partnership con le aziende, si è consolidata grazie ai risultati ottenuti.

I Soci di +bene hanno sviluppato nel 2017 un fatturato con CEF pari a € 192.721.957

LO SVILUPPO SUI VARI TERRITORI

Vista la costante diminuzione dei margini che coinvolge il nostro settore, la strategia di CEF negli ultimi anni è stata quella di allargare i propri confini per aumentare i volumi complessivamente gestiti. Lo abbiamo potuto fare grazie al nostro importante Patrimonio Netto e soprattutto grazie alla fiducia e all'attaccamento dei nostri Soci.

Le conseguenti "economie di scala" ottenute, ci hanno consentito di "spalmare" i costi fissi aziendali su un maggior numero di pezzi lavorati, in maniera da compensare, positivamente,

i minori margini commerciali. Il tutto, naturalmente, con l'obiettivo primario di non diminuire la qualità complessiva del servizio, inteso nel senso più ampio del termine.

Si tratta di un equilibrio complessivo, tra esigenze aziendali ed economiche, non sempre facile, che abbiamo cercato di ottenere. Sintetizziamo brevemente quanto abbiamo realizzato nel corso di questi ultimi anni.

LOMBARDIA – CREMONA – Socrefarma – 2010

Nel 2010 si è perfezionata la fusione per incorporazione delle controllate Socrefarma/Farfin. Attraverso la fusione con Socrefarma, la CEF ha ovviamente consolidato la sua presenza sul territorio, potendosi avvalere della piattaforma logistica di Cremona e della rete di distribuzione già esistente ed efficiente.

Tutto ciò, con il fine di ottimizzare il servizio complessivo e la redditività delle farmacie socie e contrastare l'espansione di altri distributori intermedi facenti capo a multinazionali o anche società di farmacisti che non sono in sintonia con le nostre politiche cooperativistiche.

VENETO – SCORZE' – 2011

L'espansione della Cooperativa nella regione Veneto si consolida con l'ingresso di 95 nuovi Soci e nel luglio 2011 viene inaugurato il magazzino di Scorzè nella provincia di Venezia.

LOMBARDIA – VARESE – Farpro – 2012

Nel 2012 è stato perfezionato il complesso iter burocratico della fusione per incorporazione della consociata FARPRO.

VENETO – FRIULI VENEZIA GIULIA – 2013

Nel 2013 è continuata l'espansione della CEF verso praticamente tutte le province del Veneto, oltre che del Friuli Venezia-Giulia, consolidando così i rapporti di collaborazione instaurati con alcuni gruppi di farmacisti.

La filosofia e l'approccio cooperativistico di CEF sono state accolte molto positivamente da un numero significativo di farmacie.

Molte di queste hanno deciso di diventare socie della Cooperativa anche nel corso del 2014. Anche il fatturato è aumentato conseguentemente, con una crescita continua del fatturato. Stiamo ora operando per far conoscere ed apprezzare il servizio e la filosofia della Cooperativa al maggior numero di Farmacie possibili.

Con l'ampiamiento e l'automatizzazione dell'impianto, ora ben avviato, siamo così in grado di diventare punto di riferimento per le Farmacie di tutto il Triveneto.

LOMBARDIA – COMO/LECCO – AI-Pharma – 2013

Nel 2013 si è perfezionata la fusione per incorporazione con AL-PHARMA.

Questo ha permesso di proporre con successo il modello CEF e di ottimizzare al meglio la logistica di tutta la zona a nord di Milano.

Il magazzino di nuova costruzione ha già raggiunto l'efficienza produttiva migliorando le performance di fatturato di oltre il 60% rispetto al 2013 anno di fusione.

TOSCANA – PISA – Cofapi – 2014

La prima fusione con una cooperativa, composta da circa 120 soci, permette alla CEF di affacciarsi in un nuovo territorio in cui lo spirito cooperativistico è già ben sviluppato.

La Toscana ha consolidato il proprio fatturato registrando una crescita costante di fatturato.

LOMBARDIA – SESTO SAN GIOVANNI – affitto ramo d'azienda AFSC – 2015

Con decorrenza febbraio 2015 abbiamo preso in gestione un piccolo magazzino di proprietà delle Farmacie Comunali di Sesto San Giovanni.

La posizione strategica alle porte di Milano ha migliorato la nostra penetrazione nella zona.

PUGLIA – BARI/FOGGIA – Farpas/VEM – 2015

Con decorrenza 1° giugno 2015 è avvenuta la fusione per incorporazione di Farpas in CEF e contemporaneamente CEF ha perfezionato l'affitto di ramo di azienda di VEM relativo alla distribuzione all'ingrosso di farmaci medicinali proponendosi così come un unico player nella regione pugliese.

LAZIO – ROMA – Sinfarma – 2015

CEF ha concluso il primo agosto 2015 l'operazione di fusione per incorporazione di Sinfarma trasferendo l'unità produttiva in un nuovo magazzino di circa 22.000 metri quadri con un'automazione quasi al 70%.

VENETO – BOLZANO VICENTINO (VIC) – NORD EST FARMA – 2016

CEF il 29 marzo 2016 ha acquistato da CTF Group circa il 94% di NEF. Il 1° luglio è stato perfezionato l'affitto di ramo di azienda relativo alla distribuzione all'ingrosso di farmaci medicinali permettendoci di proporci in Veneto come un unico distributore. La fusione per incorporazione è avvenuta il primo gennaio 2017 aumentando la compagna sociale di CEF di circa 150 soci.

LOMBARDIA – LALLIO (BG) – CTF GROUP – 2017

Il 30 gennaio 2017 CEF ha sottoscritto con CTF un contratto di affitto di ramo d'azienda e un contratto preliminare condizionato di acquisto di ramo d'azienda.

Il primo maggio 2017, ottenute tutte le autorizzazioni, CEF ha avviato la propria attività nel magazzino di Lallio.

Questa operazione straordinaria permetterà di riorganizzare l'attività logistica del nord Italia ottimizzando in particolare le aree di confine fra i magazzini di Erba, Brescia e Cremona.

Gli oltre 15 mila metri quadri del nuovo magazzino permetteranno di concentrare l'attività di Transfer Order riducendo costi e tempi di consegna.

PUGLIA – LECCE (LC) – COOFARMA SALENTO – 2017

Il 15 ottobre 2017 CEF ha avviato l'attività nel magazzino di Lecce dopo aver acquistato da Coofarma Salento il ramo d'azienda relativo all'attività di distribuzione del farmaco.

Con quest'ultima acquisizione la Puglia diventa la Regione, dopo la Lombardia, con più sedi operative di CEF.

CAMPANIA – NOLA (NA) – FARMACAMPANIA – 2017

Farmacampania era l'unica cooperativa presente in Campania; è stato naturale unire le forze sottoscrivendo un contratto di acquisto di ramo d'azienda. Il primo novembre 2017 CEF ha così avviato l'attività nel magazzino di Nola.

PARTNERSHIP FUTURE

Il fenomeno delle concentrazioni, in aumento nel settore della Distribuzione intermedia del Farmaco e del Parafarmaco, è molto delicato per il nostro sistema cooperativistico. Infatti, se le numerose aziende cooperative oggi esistenti finissero in contenitori diversi come forma societaria, il sistema inevitabilmente s'indebolirebbe, addirittura rischierebbe di sparire.

Cef, o meglio "Cef Italia", oggi più che mai è il polo aggregante per tutte le Cooperative (o comunque società di proprietà di farmacisti).

Una cooperativa forte è il primo strumento di difesa per le farmacie italiane, per questo ci auspichiamo che la distribuzione si rafforzi sempre di più

ATTIVITÀ FUNZIONALI E SERVIZI ALLE FARMACIE

La Cooperativa nel 2017 ha raggiunto circa 6.000 Farmacie sparse in tutta Italia.

SERVIZI LOGISTICI

Il servizio logistico esterno è stato appaltato oltre che a CEF Servizi Srl, società controllata da CEF al 100%, anche ad altre cooperative di settore nonché padroncini indipendenti.

Vengono inoltre utilizzate alcune società specializzate per gestire l'attività di logistica interna come il facchinaggio e, a partire dal 2016, l'attività di lavorazione del "reso farmacia".

CONTO DEPOSITO

La Cooperativa partecipa sempre più attivamente ai progetti di distribuzione in nome e per conto (DPC) delle Asl delle province in cui è presente.

In particolare a partire dal 2015 la Regione Lombardia ha riformato la distribuzione in nome e per conto eliminando la competenza per singola ASL; CEF è divenuta capofila regionale potendo quindi distribuire i farmaci in tutte le province della Lombardia, anche dove prima non eravamo accreditati.

Gestiamo (o come capofila o come raggiera) il conto deposito di numerose ASL del Veneto, della Toscana, della Puglia, del Lazio e della Campania.

FARMACI MANCANTI

Numerose aziende produttrici hanno adottato, a livello europeo, un sistema di contingentamento delle forniture e, pertanto, continuano ad applicare tagli indiscriminati alle quantità di farmaco da noi richieste, impedendoci, di fatto, di soddisfare integralmente il fabbisogno della nostra rete di farmacie socie e clienti.

Il nostro livello di attenzione su tale problematica perciò rimane sempre elevato. I nostri rapporti di collaborazione e di partnership con le Aziende leader sono andati via via rafforzandosi e amplificandosi, anche a motivo della garanzia da parte di CEF che tutti i farmaci sono venduti nel mercato italiano ed esclusivamente a Farmacie: ciò ha contribuito a ridurre i tagli decisi unilateralmente ed a limitare le difficoltà ad alcuni periodi dell'anno e ad alcune specialità medicinali.

TRACCIABILITÀ

Sia le aziende produttrici sia quelle della distribuzione intermedia stanno comunicando al Ministero le informazioni delle forniture dei farmaci e dei destinatari mediante un codice univoco rilasciato dallo stesso Ministero.

LEGGE 231/2001 "RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE PERSONE GIURIDICHE"

La Cooperativa ha adottato un modello di organizzazione e di gestione volto a prevenire la responsabilità penale derivante dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

SERVIZI AL CITTADINO

Nel corso dell'anno la Cooperativa ha offerto numerosi servizi alle farmacie rivolti al cittadino. L'impegno ad ampliare la gamma dei servizi offerti vede impegnata la società su più fronti. Continua la fornitura dei servizi di telemedicina (ECG, Holter pressorio, Holter cardiaco), il servizio di misurazione della massa corporea, il servizio di analisi delle intolleranze alimentari,

il servizio di analisi della pelle e del capello, il test per la valutazione dell'invecchiamento cellulare, il test di prevenzione dell'osteoporosi e il servizio test per la disbiosi intestinale, il programma alimentare per le intolleranze alimentari (telenutrizione).

CORSI ECM

Sono sempre più numerosi i corsi ECM organizzati dalla Cooperativa; ogni filiale svolge un ruolo importantissimo cercando di sfruttare al massimo la propria territorialità per l'accoglienza e la formazione dei nostri Soci.

Screening colon retto

In sintonia con le Associazioni titolari provinciali coinvolte, è continuata per tutto l'anno la raccolta dei campioni per lo screening del tumore colon-retto che propone la Farmacia quale fornitore di servizi sul territorio ed ha contribuito non poco ad una importante prevenzione a tutto vantaggio della collettività.

6.2 Rapporti con le società controllate

In particolare:

CEF SERVIZI Srl

La società CEF SERVIZI Srl opera nel settore trasporti e nell'esercizio in chiusura ha fornito al risultato della controllante un contributo importante per l'efficienza del servizio; a partire da ottobre 2014 si occupa anche di tutti gli aspetti amministrativi di CEF, dalla contabilità alla gestione del personale.

Il conto economico 2017 chiude con un utile di € 116.686.

Per decisione consiliare CEF, a far tempo dal mese di ottobre 2014 e sino al 31 dicembre 2017, CEF SERVIZI si è occupata anche di servizi generali contabili/amministrativi e gestionali per tutto il Gruppo CEF.

A partire dal primo gennaio 2018 la società svolgerà per conto della capogruppo solo un servizio di service presso l'ASST Papa Giovanni XXIII (ospedale di Bergamo) cessando tutte le altre attività.

FARCOM BRESCIA Spa

La società FARCOM BRESCIA Spa opera nel settore farmacie e nell'esercizio in chiusura ha fornito al risultato della controllante un contributo importante per il controllo del territorio.

È la società che gestisce le dodici farmacie comunali di Brescia.

Acquisite nel 2003 per residui 28 anni sui 30 originariamente previsti, è stata un'operazione che ha permesso alla CEF di "blindare" il territorio bresciano.

L'esperienza di tutti questi anni, anche alla luce delle difficili situazioni congiunturali, conferma la bontà della scelta strategica allora compiuta di "impedire" alle multinazionali (o al sistema Coop della grande distribuzione) di installarsi nei nostri territori.

L'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un fatturato di € 14.640.711, con un decremento di circa 300 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

Continuano ad essere particolarmente onerosi il "canone di concessione" da versare annualmente al Comune di Brescia, corrispondente al 3% delle vendite e pari per il 2017 a € 460.531 e l'ammortamento dell'avviamento di FARCOM, pari per il 2017 a € 390.777. Nonostante questi costi il risultato netto di FARCOM nel 2017 risulta positivo per € 65.814 al netto di imposte di competenza per complessivi € 60.149.

Al netto di queste poste, il risultato "gestionale" di FARCOM BRESCIA SPA nel 2017, lordo imposte, sarebbe stato di € 977.271, pari al 6,68% delle vendite, e già al netto ovviamente degli stipendi dei Direttori, di cui 7 dirigenti ("compenso del titolare").

Rimangono invariate le strategie di gestione aziendale di Farcom Brescia Spa.

Le dodici Farmacie Comunali di Brescia aderiscono al progetto +BENE.

PUNTO FARMA SRL

La società PUNTO FARMA Srl opera nel settore servizi alle farmacie ed è importante e strategica per il nuovo ruolo che le farmacie devono assumere.

Ricordiamo che ATF-Brescia e CEF costituirono, alcuni anni fa, la società di servizi "PUNTO FARMA SRL" (50% di partecipazione ognuna al Capitale Sociale).

Dopo aver assorbito, nel 2010, l'attività di servizi che Socrefarma/Farfin svolgevano sul territorio cremonese, nel 2013 si è avuto un buon sviluppo su tutti i territori di operatività, con numerose nuove Farmacie che hanno scelto di avvalersi dei servizi della nostra società.

Segnaliamo che dal 15 marzo 2013 Punto Farma Srl si è qualificata presso la Regione Lombardia come Provider SISS (ricette elettroniche, trasferimento automatico dei flussi gestionali delle farmacie, linee ADSL dedicate). Questa Società già editrice della rivista "Farmacia Futura", come detto svolge a favore delle farmacie associate servizi contabili amministrativi. Nel 2014 è stato ceduto il ramo d'azienda legato all'area informatica.

Il fatturato 2017 è stato pari ad € 1.886.624 con un utile di € 1.838.

VEM FARMACEUTICI SRL

Società di distribuzione ingrosso medicinali attiva principalmente in Puglia con sede a Lucera in provincia di Foggia con una quota di mercato pari a circa il 9%.

E' stata acquisita ad Ottobre del 2104 ed è esposta in Bilancio con un valore di € 9.000.000. Nel 2018 è prevista l'incorporazione in CEF.

ZAMENIS SRL

Costituita nel giugno 2017 ha come scopo sociale il commercio all'ingrosso di farmaci ospedalieri.

I lunghi tempi necessari per ottenere le autorizzazioni sanitarie non hanno permesso ancora alla società di avviare la propria attività.

HOLDING FARMACIE SRL

Nel dicembre 2017 CEF ha costituito Holding Farmacie, società veicolo, con l'intento di acquisire farmacie presenti sul territorio nazionale per costituire una catena di primaria importanza attraverso la partnership di investitori istituzionali e industriali di massimo livello.

Nel 2017 la società non ha effettuato operazioni.

RAPPORTI:

La società intrattiene con le società del gruppo i seguenti rapporti di credito e debito:

la CEF verso le società sotto indicate intrattiene rapporti di società controllate	Credito/000	Debito/000
FARCOM Spa commerciale	3.356	603
FARCOM Spa finanziario	-	9.350
CEF Servizi Srl commerciale	25	11.160
CEF Servizi Srl finanziario	-	-
Punto Farma Srl commerciale	80	216
Punto Farma Srl finanziario	210	-
VEM Srl commerciale	-	347
VEM Srl finanziario	2.875	-
ZAMENIS Srl commerciale	-	-
ZAMENIS Srl finanziario	150	-
HOLDING FARMACIE Srl commerciale	-	-
HOLDING FARMACIE Srl finanziario	260	-
Tot. Soc. controllate	6.956	21.676

Tutti i rapporti intrattenuti con le società controllate rispettano le normali regole di mercato. Non esistono rapporti e o transazioni significative con altre parti correlate, fatta eccezione per i soci i cui rapporti sono esplicitati nel paragrafo relativo alla mutualità.

7 Informazioni di Economico Finanziarie e Patrimoniali e informazioni non finanziarie: commento ed analisi degli indicatori di risultato:

in osservanza a quanto previsto dalla Normativa vigente nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari. Per una migliore e più rappresentativa esposizione del bilancio dell'attività mutualistica svolta con i Soci, il conto economico viene riclassificato a dati omogenei, in particolare il ristorno erogato in denaro (premio fedeltà) viene riposizionato non in riduzione dei ricavi ma nell'utile e, conseguentemente, si adegua anche lo stato patrimoniale. Questo tipo di riclassificazione permette di evidenziare meglio l'effettiva redditività della Cooperativa e tutti gli indicatori che verranno analizzati nelle pagine seguenti sono originati del bilancio così riclassificato. Le informazioni comprendono, sia per il bilancio civilistico sia per il bilancio consolidato:

- Stato patrimoniale e conto economico riclassificati
- Analisi degli indicatori di risultato patrimoniali
- Analisi degli indicatori di risultato finanziari
- Analisi degli indicatori di liquidità
- Analisi degli indicatori economici/reddituali

7.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

STATO PATRIMONIALE Capogruppo:

Il seguente schema è costruito in modo da evidenziare la durata e la natura finanziaria del debito/credito, al netto dei crediti verso Soci per versamento capitale sociale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2017	2016
LIQUIDITA' immediata < 3 m	12.677.716	11.465.967
ATTIVITA' CORRENTI < 12 m	294.708.447	284.529.673
di cui finanziarie	100.000	500.000
RIMANENZE	236.236.428	182.693.972
ATTIVO CIRCOLANTE	543.622.591	478.689.613
IMMOBILIZZAZIONI > 12 m	116.105.493	96.426.726
TOTALE	659.728.084	575.116.338

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2017	2016
PASSIVITA' CORRENTI < 12 m	466.225.867	376.371.524
di cui finanziarie	154.205.137	139.280.824
PASSIVITA' > 12 m	97.207.131	103.644.174
di cui finanziarie	88.472.667	96.606.087
PATRIMONIO NETTO	96.295.087	95.100.640
TOTALE	659.728.084	575.116.338

CONTO ECONOMICO capogruppo:

Riclassificazione a scalare sulla base del criterio del valore aggiunto.

	2017	2016
Fatturato netto	1.299.895.932	1.186.103.036
Fatturato totale	1.299.895.932	1.186.103.036
Acquisto materie prime	1.245.912.478	1.105.119.341
Variazione rimanenze	(47.126.282)	(11.291.171)
Costi generali	48.810.892	44.122.906
1° margine	52.298.844	48.151.960
Costi del personale	31.810.585	27.196.173
Accantonamento fondo TFR	1.930.715	1.565.130
Oneri diversi di gestione	3.395.668	2.289.413
(Prov enti)/oneri non caratteristici	(5.502.836)	(4.641.585)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	20.664.712	21.742.829
Ammortamento imm. Mat.	3.981.420	3.388.239
Ammortamento imm. Imm.	2.389.146	1.135.047
Canoni leasing	3.476.586	3.298.481
Accantonamenti e svalutazioni	2.516.140	2.929.237
Reddito operativo (EBIT)	8.301.421	10.991.824
Prov enti/(oneri finanziari netti)	730.159	462.388
Utile ante imposte	9.031.580	11.454.213
Imposte	(773.656)	(1.315.471)
Utile netto	8.257.924	10.138.741

STATO PATRIMONIALE consolidato:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2017	2016
LIQUIDITA' immediata < 3 m	16.672.932	17.197.901
ATTIVITA' CORRENTI < 12 m	292.819.208	284.803.319
di cui finanziarie	100.000	500.000
RIMANENZE	238.102.925	184.535.937
ATTIVO CIRCOLANTE	547.595.065	486.537.157
IMMOBILIZZAZIONI > 12 m	102.353.420	83.411.324
TOTALE	649.948.485	569.948.481
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
PASSIVITA' CORRENTI < 12 m	460.437.728	374.519.736
di cui finanziarie	154.415.136	139.490.824
PASSIVITA' > 12 m	99.669.989	105.989.339
di cui finanziarie	88.472.667	96.606.087
PATRIMONIO NETTO	89.840.768	89.439.406
TOTALE	649.948.485	569.948.481

CONTO ECONOMICO consolidato:

	2017	2016
Fatturato netto	1.307.002.594	1.193.070.722
Fatturato totale	1.307.002.594	1.193.070.722
Acquisto materie prime	1.246.257.620	1.105.419.285
Variazione rimanenze	(47.151.232)	(11.211.265)
Costi generali	48.530.025	43.697.781
1° margine	59.366.181	55.164.921
Costi del personale	36.120.984	31.345.473
Accantonamento fondo TFR	2.196.990	1.812.563
Oneri div ersi di gestione	3.986.050	2.654.012
(Prov enti)/oneri non caratteristici	(5.672.792)	(4.796.062)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	22.734.949	24.148.935
Ammortamento imm. Mat.	4.295.396	3.864.017
Ammortamento imm. Imm.	3.602.452	2.339.291
Canoni leasing	4.308.865	4.158.618
Accantonamenti e svalutazioni	2.533.893	3.397.338
Reddito operativo (EBIT)	7.994.343	10.389.671
Prov enti/(oneri finanziari netti)	518.225	430.721
Utile ante imposte	8.512.568	10.820.392
Imposte	(1.008.834)	(1.715.752)
Utile netto	7.503.734	9.104.640
Utile/(perdita) dei terzi	14.088	31.967
Utile (perdita) del gruppo	7.489.646	9.072.673

7.2 Analisi degli indicatori di risultato patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono: Margine di Struttura Primario, Indice di Struttura Primario, Margine di Struttura Secondario, Indice di Struttura Secondario.

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto – Immobilizzazioni	A (SP-pass) – B (SP-att)

Risultato CEF

Anno 2017	Anno 2016
-11.764.535	4.068.043

Risultato consolidato

Anno 2017	Anno 2016
-4.466.781	11.422.211

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

Risultato CEF

Anno 2017	Anno 2016
90%	104%

Risultato consolidato

Anno 2017	Anno 2016
96%	114%

Il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio tra il capitale proprio e le attività immobilizzate. L'ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con il capitale proprio; pertanto, più il risultato si avvicina a 100 migliore è.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate – Immobilizzazioni	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl) – B (SP-att)

Risultato CEF

Anno 2017	Anno 2016
85.442.595	107.712.217

Risultato consolidato

Anno 2017	Anno 2016
95.203.208	117.411.550

Un margine positivo indica che le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate. Un margine negativo spesso comporta il sorgere di costi finanziari eccessivi per sostenere gli investimenti in immobilizzazioni.

In tale situazione, infatti, le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con possibilità di aumento degli oneri finanziari.

Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

Risultato CEF

Anno 2017	Anno 2016
174%	211%

Risultato consolidato

Anno 2017	Anno 2016
193%	240%

Il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio strutturale tra le fonti consolidate e le attività immobilizzate. L'ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con le fonti consolidate; pertanto, più il risultato si avvicina a 100 migliore è; se il risultato supera 100

significa che una parte delle fonti consolidate viene utilizzata per finanziare l'attivo circolante, e quindi di per sé ancora più preferibile.

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo. Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato CEF

Anno 2017	Anno 2016
15,64%	17,38%

Risultato consolidato

Anno 2017	Anno 2016
14,89%	16,56%

L'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente di ricorrere al capitale di debito in misura minore.

Rapporto di Indebitamento

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo - Patrimonio netto	Totale passivo - A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato CEF

Anno 2017	Anno 2016
84,36%	82,62%

Risultato consolidato

Anno 2017	Anno 2016
85,11%	83,44%

7.3 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori finanziari individuati sono: la posizione finanziaria netta con alcuni indicatori ad essa correlati e i rendiconti finanziari.

La posizione finanziaria netta di breve periodo

Misura l'effettiva esposizione debitoria dell'azienda, il saldo tra fonti ed investimenti di natura finanziaria.

Grandezza	Provenienza
passività finanziarie a breve- disponibilità liquide -attività finanziarie a breve	A (SP-ricl. pass) – B (SP-ricl. att.)

Risultato CEF

Anno 2017	Anno 2016
141.527.420	127.814.856

Risultato consolidato

Anno 2017	Anno 2016
137.742.204	122.292.923

La posizione finanziaria netta complessiva (PFN)

Misura l'effettiva esposizione debitoria dell'azienda, il saldo tra fonti ed investimenti di natura finanziaria.

Grandezza	Provenienza
passività finanziarie - attività finanziarie	A (SP-ricl. pass) – B (SP-ricl. Att.)

Risultato CEF

Anno 2017	Anno 2016
229.900.088	223.920.943

Risultato consolidato

Anno 2017	Anno 2016
226.114.871	218.399.010

L'indicatore se considerato da solo permette di ottenere un primo giudizio sull'effettiva esposizione debitoria dell'azienda. Tuttavia è possibile utilizzare la PFN anche associata ad altre grandezze così da ottenere altri indicatori.

PFN/ Capitale netto

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
passività finanziarie - attività finanziarie	A (SP-ricl. pass) – B (SP-ricl. att)	Patrimonio Netto	SP-pass

Risultato CEF

Anno 2017	Anno 2016
2,20	2,22

Risultato consolidato

Anno 2017	Anno 2016
2,31	2,29

Misura l'indebitamento in relazione ai mezzi propri, vale a dire il grado di dipendenza da terzi finanziatori.

PFN/(PFN+ Capitale netto)

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
passività finanziarie - attività finanziarie	A (SP-ricl pass) – B (SP-ricl. att)	passività finanziarie - attività finanziarie+capitale netto	A (SP-ricl pass) – B (SP-ricl. att) + SP- pass

Misura in che proporzioni di debito e capitale sia composta la struttura finanziaria.

Risultato CEF

Anno 2017	Anno 2016
0,69	0,69

Risultato consolidato

Anno 2017	Anno 2016
0,70	0,70

PFN/EBITDA

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
passività finanziarie - attività finanziarie	A (SP-ricl pass) – B (SP-ricl. att)	EBITDA	CE-ricl

Risultato CEF

Anno 2017	Anno 2016
11,13	10,30

Risultato consolidato

Anno 2017	Anno 2016
9,95	9,04

Misura la capacità e i tempi di rimborso delle passività finanziarie attraverso i flussi finanziari agganciati alla redditività della gestione caratteristica.

Il Cash Flow:

è un documento che riepiloga tutti i flussi di cassa avvenuti nel corso dell'anno, in particolare, riassume tutte le variazioni monetarie per effetto della gestione.

Di seguito il cash flow di CEF:

CASH FLOW	2017	2016
EBIT	8.301.421	10.991.824
- Imposte	(773.656)	(1.315.471)
+ Ammortamenti	6.370.565	4.523.287
+ Accantonamenti/(utilizzi) fondi	1.696.377	732.616
Flusso monetario	15.594.707	14.932.255
+/- Variazione rimanenze	(53.542.456)	(11.291.171)
+/- Variazione Crediti commerciali	(11.088.374)	(194.980)
+/- Variazione Crediti infragruppo	13.632.632	(19.358.247)
+/- Variazione Altri crediti	(13.118.532)	(3.726.819)
+/- Variazione Debiti v /fornitori	68.320.357	9.892.275
+/- Variazione Debiti tributari	279.031	(309.228)
+/- Variazione Altri debiti	6.330.641	10.093.341
Variazioni del CCN	10.813.300	(14.894.828)
- Investimenti in Immobilizzazioni immateriali	(5.539.908)	(879.458)
- Investimenti in Immobilizzazioni materiali	(4.495.812)	(1.633.629)
Investimenti	(10.035.721)	(2.513.087)
+/- Proventi/(Oneri) straordinari	-	-
UNLEVERED FREE CASH FLOW	16.372.286	(2.475.660)
+ Accensione/(Rimborso) Debiti a m-l termine	1.576.580	21.722.772
+ Accensione/(Rimborso) Obbligazioni	2.575.000	(75.000)
+ Accensione/(Rimborso) Finanziamento Soci	(351.490)	(263.293)
+/- Proventi/(Oneri) finanziari	730.159	462.388
FREE CASH FLOW TO EQUITY	20.902.536	19.371.208
+/- Variazione crediti verso Soci	(2.251.741)	236.791
+ Aumento Capitale Sociale	2.063.298	(451.383)
+/- Altre variazioni di Patrimonio Netto	(6.875.034)	(6.191.841)
+/- Variazione Immobilizzazioni non monetarie	(23.133.521)	-
+/- Variazione Immobilizzazioni finanziarie	7.515.409	(2.721.181)
VARIAZIONE TESORERIA	(1.779.054)	10.243.594
Banca Iniziale	(118.235.234)	(128.478.828)
Variaz. tesoreria	(1.779.054)	10.243.594
Banca Finale	(120.014.288)	(118.235.234)

Di seguito il cash flow consolidato di gruppo:

CASH FLOW		2017	2016
	EBIT	7.994.343	10.389.671
-	Imposte	(1.008.834)	(1.715.752)
+	Ammortamenti	7.897.848	6.203.308
+	Accantonamenti/(utilizzi) fondi	1.814.070	802.282
Flusso monetario		16.697.427	15.679.509
+/-	Variazione rimanenze	(53.566.988)	(11.211.265)
+/-	Variazione Crediti commerciali	17.640.249	778.392
+/-	Variazione Crediti infragruppo	(12.790.611)	(15.331.869)
+/-	Variazione Altri crediti	(13.261.027)	(2.525.535)
+/-	Variazione Debiti v /fornitori	70.462.173	13.447.354
+/-	Variazione Debiti tributari	205.874	(290.405)
+/-	Variazione Altri debiti	325.632	2.234.811
Variazioni del CCN		9.015.302	(12.898.518)
-	Investimenti in Immobilizzazioni immateriali	(5.541.243)	(878.248)
-	Investimenti in Immobilizzazioni materiali	(5.265.617)	(1.742.400)
Investimenti		(10.806.860)	(2.620.648)
+/-	Proventi/(Oneri) straordinari	-	-
UNLEVERED FREE CASH FLOW		14.905.869	160.344
+	Accensione/(Rimborso) Debiti a m-l termine	1.576.580	27.522.772
+	Accensione/(Rimborso) Obbligazioni	2.575.000	(75.000)
+	Accensione/(Rimborso) Finanziamento Soci	(351.490)	(53.293)
+/-	Proventi/(Oneri) finanziari	518.225	430.721
FREE CASH FLOW TO EQUITY		19.224.184	27.985.544
+/-	Variazione crediti verso Soci	(2.251.742)	236.791
+	Aumento Capitale Sociale	2.063.299	(451.383)
+/-	Altre variazioni di Patrimonio Netto	(6.889.108)	(6.502.987)
+/-	Altre variazioni di Patrimonio Netto di terzi	(24.821)	
+/-	Variazione Immobilizzazioni non monetarie	(23.133.521)	
+/-	Variazione Immobilizzazioni finanziarie	7.495.937	(8.044.736)
VARIAZIONE TESORERIA		(3.515.772)	13.223.229
	Banca Iniziale	(112.503.301)	(125.726.529)
	Variaz. tesoreria	(3.515.772)	13.223.229
	Banca Finale	(116.019.072)	(112.503.301)

L'azienda opera in equilibrio finanziario quando il flusso di autofinanziamento generato dalla gestione reddituale copre il fabbisogno originato dai nuovi investimenti, dal rimborso dei debiti a m/l e dalla distribuzione dei dividendi contribuendo ad aumentare i precedenti livelli di CCN. Vi è equilibrio finanziario quando le fonti durevoli sono bilanciate dagli investimenti in attività immobilizzate.

7.4 Analisi degli indicatori di liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono Margine di Liquidità Primario, Indice di Liquidità Primario, Margine di Liquidità Secondario.

Margine di Liquidità Primario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili. Permette di valutare se le liquidità sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate – Passività correnti	Liquidità immediate (<i>SP-ricl</i>) - Passività correnti (<i>SP-ricl</i>)

Risultato CEF

Anno 2017	Anno 2016
-453.548.150	-364.905.557

Risultato consolidato

Anno 2017	Anno 2016
-443.764.796	-357.321.835

Indice di Liquidità Primario

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili. Permette di valutare quanta parte delle passività correnti sono coperte da liquidità immediatamente disponibili.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate	Liquidità immediate (<i>SP-ricl</i>)	Passività correnti	Passività correnti (<i>SP-ricl</i>)

Risultato CEF

Anno 2017	Anno 2016
2,72%	3,05%

Risultato consolidato

Anno 2017	Anno 2016
3,62%	4,59%

Margine di Liquidità Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate + Liquidità differite - Passività correnti	Liquidità immediate + Liquidità differite (SP-ricl) - Passività correnti (SP-ricl)

Risultato CEF

Anno 2017	Anno 2016
-158.839.703	-80.375.884

Risultato consolidato

Anno 2017	Anno 2016
-150.945.588	-72.518.516

Un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite dell'azienda sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve termine.

Indice di Liquidità Secondario

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare in maniera prudenziale la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori di magazzino che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate più liquidità differite	Liquidità immediate + Liquidità differite (SP-ricl)	Passività correnti	Passività correnti (SP-ricl)

Risultato CEF

Anno 2017	Anno 2016
65,93%	78,64%

Risultato consolidato

Anno 2017	Anno 2016
67,22%	80,64%

Valori tendenti a 100 dimostrano come l'azienda presenti un elevato grado di solvibilità nel breve termine in quanto l'incasso dei crediti a breve consente di far fronte al pagamento di tutti i debiti correnti.

Capitale Circolante Netto

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante.

Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario. Significativa, in tal senso, la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate + Liquidità differite + Rimanenze – Passività correnti	Liquidità imm. + Liquidità diff. + Rimanenze (<i>SP-ricl</i>) - Passività correnti (<i>SP-ricl</i>)

Risultato CEF

Anno 2017	Anno 2016
77.396.725	102.318.088

Risultato consolidato

Anno 2017	Anno 2016
87.157.337	112.017.421

Un margine positivo indica che l'attivo a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve termine.

Indice di Disponibilità

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi, utilizzando tutto il capitale circolante.

Permette di valutare la solvibilità aziendale nel breve termine, senza timore di dover ricorrere allo smobilizzo di capitale fisso.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate più liquidità differite più Rimanenze	Liquidità immediate + Liquidità differite + Rimanenze (<i>SP-ricl</i>)	Passività correnti	Passività correnti (<i>SP-ricl</i>)

Risultato CEF

Anno 2017	Anno 2016
117%	127%

Risultato consolidato

Anno 2017	Anno 2016
119%	130%

Valori superiori a 100 dimostrano che l'azienda è solvibile nel breve termine in quanto può soddisfare regolarmente e ordinatamente il pagamento di tutti i debiti correnti

7.5 Analisi degli indicatori economici/reddituali

La nostra Cooperativa, attraverso lo scopo mutualistico, favorisce i propri Soci vendendo a prezzi inferiori a quelli applicati dal mercato, ma quanto più è riconosciuto al Socio in termini di sconto quanto più viene penalizzato il risultato economico.

Pertanto gli indici economici in una società cooperativa assumono un significato particolare e devono essere valutati con attenzione e cioè tenendo conto di quanto ritornato ai Soci in termini di prezzo e di Servizio.

Gli indicatori di risultato non finanziari possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di

bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

Gli indicatori economici individuati sono ROE, ROI, ROS.

ROE (Return On Equity)

È il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

Risultato CEF

Anno 2017	Anno 2016
7,91%	10,04%

Risultato consolidato

Anno 2017	Anno 2016
7,64%	9,52%

L'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento e di eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi;

Non esiste un valore standard, in quanto il risultato può variare in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità; valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.

ROI (Return On Investment)

È il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato CEF

Anno 2017	Anno 2016
1,24%	1,89%

Risultato consolidato

Anno 2017	Anno 2016
1,21%	1,80%

ROS (Return On Sale)

È il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A-B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

Risultato CEF

Anno 2017	Anno 2016
0,64%	0,93%

Risultato consolidato

Anno 2017	Anno 2016
0,61%	0,87%

In merito agli indicatori economici di cui sopra, rileviamo che la loro apparente limitata rilevanza è dovuta al fatto che, trattandosi la nostra Società di una Cooperativa, è già stata oggetto di attribuzione ai Soci tutta la marginalità prodotta grazie al rapporto mutualistico svolto con i Soci stessi (sotto forma di ristorni in denaro e in conto aumento gratuito di capitale).

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

Variazione dei Ricavi

Misura la variazione dei ricavi delle vendite in più anni consecutivi.

Permette di valutare nel tempo la dinamica dei ricavi.

Numeratore	
Grandezza	Provenienza
Ricavi delle vendite dell'anno "n" meno ricavi delle vendite dell'anno "n-1"	A.1 (CE anno "n") - A.1 (CE anno "n-1")

Risultato CEF

Anno 2017	Anno 2016
113.792.896	83.273.103

Risultato consolidato

Anno 2017	Anno 2016
113.931.872	80.631.435

Variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o strutturali e se si siano registrate solo per l'azienda in esame o per l'intero comparto.

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Costo per il personale	B.9 (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE)

Risultato CEF

Anno 2017	Anno 2016
2,60%	2,42%

Risultato consolidato

Anno 2017	Anno 2016
2,93%	2,78%

Il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto dell'unità (100%), in quanto valori prossimi all'unità significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro; determinante il confronto con i benchmark.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente.

Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Valore aggiunto operativo	2° margine(CE-rici) + A.5 (CE)	Numero medio di dipendenti (fte)	Nota integrativa

Risultato CEF

Anno 2017	Anno 2016
67.922	71.926

Risultato consolidato

Anno 2017	Anno 2016
68.390	71.638

Tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'azienda è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'azienda è labour intensive.

8 Strumenti Finanziari

I principali strumenti finanziari utilizzati dalla Cooperativa e dalle proprie controllate comprendono finanziamenti bancari, leasing e operazioni di factoring.

Non esistono derivati e l'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare l'attività della società a supporto dei crediti e debiti commerciali generati dalla gestione operativa corrente.

A ulteriore supporto sono in essere due prestiti obbligazionari sottoscritti dai Soci di CEF per un valore complessivo di circa 28 milioni di Euro.

9 Informazioni su rischi, ambiente e personale

9.1 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Il settore farmaceutico si differenzia da ogni altro settore economico sia per la natura dei beni prodotti che per l'esistenza di una forte interdipendenza fra i diversi interessi economici e sociali dei numerosi agenti coinvolti (imprese farmaceutiche, Sistema Sanitario Nazionale, ordine dei medici e dei farmacisti, pazienti).

Ci troviamo di fronte ad un mercato il cui meccanismo di funzionamento è sì governato dalle leggi della domanda e dell'offerta, ma anche da un continuo "intreccio" tra l'interesse pubblico alla tutela della salute e al controllo della spesa pubblica da un lato, e gli interessi economici dei vari operatori privati dall'altro.

Il principale rischio a cui è soggetta la nostra Cooperativa è quello normativo, infatti, come detto, operiamo in un settore regolamentato e disciplinato dall'intervento pubblico a tutela della salute.

Alla luce delle premesse di cui sopra, di seguito riportiamo un breve profilo dei rischi e delle incertezze che possono riguardare la società ed il gruppo CEF.

9.1.1 Rischi finanziari

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività della Società e del Gruppo, anche se in rapporto al volume d'affari ed ai comparti direttamente riferiti alla gestione caratteristica, non assume un ruolo prioritario né tantomeno prevalente.

La particolare tipologia del mercato di riferimento non impone particolari politiche di copertura e gli strumenti finanziari utilizzati sono di norma rappresentati da forme di indebitamento a breve per la copertura delle voci del circolante ovvero forme di finanziamento a medio lungo termine correlate ad investimenti immobiliari, mobiliari o partecipativi rilevanti.

Il rischio di cambio, data l'assoluta irrilevanza delle transazioni (attive e passive) al di fuori dell'area Euro, è praticamente nullo.

Il rischio di interesse, considerata la stabilità dei tassi interesse e la solidità dell'azienda non è da considerarsi rilevante.

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società (e del Gruppo) a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

In tal senso la Società non mostra significative concentrazioni del rischio di credito; a fronte della notevole parcellizzazione delle transazioni e tenuto conto della clientela fidelizzata

nonché formata (essenzialmente) da soci, tale rischio è da ritenersi nella media del settore. Sono state peraltro stabilite specifiche procedure per la valutazione della potenzialità e della solidità finanziaria della clientela anche in funzione della sua ammissione, di norma, nella compagine societaria in forma cooperativa.

Per quanto riguarda le controparti finanziarie, ferma restando la composizione dell'indebitamento in tipologie non complesse, la Società (e il Gruppo) ricorre a interlocutori di elevato standing creditizio.

A maggiore garanzia nel corso dell'anno CEF ha deciso di cedere a primarie società di factoring una parte dei propri crediti nella forma più garantista del pro soluto, oltre alla sottoscrizione con una primaria banca di un importante accordo di cartolarizzazione crediti commerciali.

Il rischio di liquidità, rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabiliti.

Data la veloce rotazione delle poste del circolante, la Società dispone di un adeguato ammontare di linee di credito con caratteristiche di flessibilità ben rapportate alla natura dinamica del business in cui opera.

Il rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi è da considerarsi comunque positivo tenuto conto della struttura commerciale della società. In particolare la Società gode di un ottimo credito con il sistema bancario riuscendo ad ottenere affidamenti e/o finanziamenti adeguati a sostenere investimenti anche particolarmente significativi.

9.1.2 Rischi non finanziari

Si ritiene che la particolare connotazione del mercato e del settore di riferimento esponga la Società a rischi prevalentemente esogeni ed in particolare ai rischi legati al mercato dei prezzi regolamentati ed ai rischi correlati ad eventuali modifiche legislative.

Il forte radicamento territoriale dovrebbe di norma limitare il rischio di concorrenza, salvo effetti legati a norme legislative di maggiore liberalizzazione.

La società (e il Gruppo) anche alla luce delle recenti iniziative, sta sviluppando un percorso di acquisizioni/aggregazioni che dovrebbero ulteriormente limitare il rischio di concorrenza. Una particolare sensibilità viene dedicata alla gestione delle fonti di approvvigionamento in quanto rappresentate in misura consistente da produttori/distributori di grandi Gruppi internazionali.

Le recenti liberalizzazioni (ad esempio sui farmaci equivalenti/generici) hanno favorito una riduzione dei rischi di approvvigionamento, considerando la presenza di fonti e prodotti alternativi a fronte di medesimi principi attivi.

9.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

In ottemperanza alle norme generali sulla tutela ambientale Vi informiamo che sia per la capogruppo che per le società controllate non esistono:

- impatti ambientali significativi;
- danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

9.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

La capogruppo

La composizione del personale della società al 31/12/17 è di 1.045 persone.

Il numero medio di dipendenti nel corso dell'anno è stato di 942.4 persone, in termini di FTE, la forza lavoro è stata di 877.2 unità. Le politiche di formazione del personale hanno visto nel corso del 2017 l'effettuazione di corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro per addetti al servizio di Primo Soccorso ed addetti alla Squadra Antincendio.

La sicurezza e la salute sul lavoro sono gestite e coordinate attraverso l'istituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale: un insieme di persone, sistemi e mezzi, interni ed esterni all'azienda, finalizzato all'attività di prevenzione e protezione dei rischi professionali. E' stata effettuata in azienda la valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008, periodicamente e sistematicamente aggiornata.

Relativamente alle informazioni obbligatorie rileviamo che:

- non sono avvenuti decessi sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non sono avvenuti infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non ci sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Le società controllate

Farcom: la composizione del personale della società al 31/12/17 è di 64 persone così suddiviso:

12 direttori di Farmacia, 34 collaboratori, 16 commessi e 2 impiegati amministrativi.

Vem Farmaceutici: la composizione del personale della società al 31/12/17 è di 1 persona, in quanto tutta l'attività è stata trasferita alla capogruppo in virtù di un contratto d'affitto d'azienda.

Cef Servizi: la composizione del personale della società al 31/12/17 è di 26 persone, in gran parte riassorbite in Cef dal 1° gennaio 2018.

Punto Farma: la composizione del personale della società al 31/12/17 è di 15 persone

10 Attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti nel corso del 2017 costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

11 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Le Regole che hanno governato la nostra Cooperativa sono sempre rimaste stabili nel tempo, ma l'entrata in vigore della Legge 124/17 e le dimensioni nazionali raggiunte dalla CEF hanno suggerito al Consiglio d'Amministrazione un cambiamento.

L'adozione di un nuovo testo di statuto ridisegna la nostra Cooperativa, avvicinandola ulteriormente alla propria base Sociale introducendo la possibilità da parte del Consiglio di Amministrazione di convocare le Assemblee Separate; in pratica ogni Socio per esprimere il proprio voto potrà recarsi nel «proprio magazzino» dove è convocata l'Assemblea separata Ordinaria/Straordinaria; l'assemblea separata eleggerà i propri delegati che, con vincolo di mandato, parteciperanno all'Assemblea Generale (a Brescia) nella misura di un delegato per rappresentare il voto favorevole, un delegato per il voto contrario e un delegato per il voto di astensione. In Assemblea generale verranno sommati i voti espressi dalle singole Assemblee Separate. Viene introdotta inoltre la possibilità, a descrizione del Consiglio di Amministrazione, del voto per corrispondenza tramite Pec solo su determinati argomenti come ad esempio l'approvazione del bilancio d'esercizio.

La già citata Legge 124/17 ha permesso alla CEF di acquisire la prima farmacia a Milano.

12 Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione a tutto quanto sopra descritto, e nonostante l'incertezza determinata dai recenti provvedimenti normativi, contiamo sul favorevole andamento sia del fatturato che delle economicità durante il corrente 2018.

13 Elenco delle sedi secondarie

- 1) Magazzino pannolini: Via A. Grandi 41/b – Brescia (BS)
- 2) Magazzino: Via A. Grandi, 14/a (EX MESSORA)
- 3) Magazzino deposito di servizio: Via Maestri - Brescia (BS)
- 4) Filiale di Cremona: Via Aglio n. 25 – Cremona (CR)
- 5) Filiale di Scorzè: Via Falcone Borsellino n. 24 – Scorzé (VE)
- 6) Filiale di Erba: Via Pontida, 3/9 – Erba (CO)
- 7) Filiale di Pisa: Via Aldrovandi, 3 – loc. Ospitaletto (PI)
- 8) Filiale di Bari: via delle Violette n. c (Z.I. ASI) – Modugno (BA)
- 9) Filiale di Lucera: Contrada Trentatre, snc, Frazione Zona Industria Asi – Lucera (FG)
- 10) Filiale di Roma: via Collatina, 441 – Roma
- 11) Filiale di Milano; via Carducci, 221 – Sesto San Giovanni (MI)
- 12) Filiale di Bolzano Vicentino: via Fusinieri, 12 – Bolzano Vicentino (VI)
- 13) Filiale di Lallio: via Provinciale, 18 – Lallio (BG) - dal 1° maggio 2017
- 14) Filiale di Lecce: S.S. 16 Km 5, Zona Industriale – Lecce (LE) – dal 15 ottobre 2017
- 15) Filiale di Nola: CIS Isola 8 lotti 8036 e 8037 – Nola (NA) – dal 1° novembre 2017

14 Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza

Vi confermiamo di avere adempiuto agli obblighi richiesti dalla normativa che regola la protezione dei dati personali e la privacy.

15 Sistema di gestione della qualità

La società è certificata ISO 9000.

16 Base Sociale: il principio di mutualità

In aderenza al disposto dell'art. 2 L. 59/92 si riporta quanto segue:

- 1) gli scopi mutualistici perseguiti dalla Cooperativa sono stabiliti dallo Statuto Sociale e consistono fondamentalmente nel riunire i Farmacisti titolari di Farmacia in un organismo che difenda la loro attività, nel fornire, acquistandoli alle migliori condizioni, i prodotti, le specialità medicinali e tutti quegli articoli di "libera vendita" necessari per assicurare alle Farmacie dei Soci le attività che ad esse vengono conferite dalle vigenti leggi dello Stato.

- 2) Con riferimento alle attività svolte per il perseguimento degli scopi sociali la C.E.F. ha acquistato al meglio utilizzando il suo potere contrattuale nei confronti dei produttori tutte le Specialità Medicinali ed i prodotti parafarmaceutici nonché i servizi necessari per svolgere l'attività di una Farmacia.

Il Fatturato netto del 2017 pari a 1.293.666 migliaia di euro risulta così ripartito:

Soci	€	859.965	(66,48%)
Non soci	€	433.701	(33,52%)

- 3) I Soci nel 2017 hanno beneficiato dei seguenti vantaggi:
- Sconto medio applicato superiore a quello praticato dal mercato.
 - Ristorni che il presente progetto di Bilancio propone sotto forma di:
 - Premio Fedeltà per i soli Soci calcolato sul confronto fra il totale del fatturato mutuabile effettuato dalla Farmacia e la percentuale di quanto acquistato in CEF, in base ad una scaletta progressiva ed equivalente a complessivi € 6.230.000,00.
 - Una nuova e migliore scaletta commerciale che ha generato maggiori sconti per 2,05 milioni

Prestiti sociali con remunerazione in linea con quanto consentito dalla vigente normativa;

Di seguito un riepilogo del fatturato e del numero dei Soci ripartito per Regione.

Regione	n° Soci	% Fatturato Soci	% Fatturato Clienti
Lombardia	755	32,95%	13,87%
Lazio	336	11,87%	2,70%
Puglia	278	5,14%	1,23%
Veneto	253	9,83%	10,08%
Toscana	128	4,13%	2,36%
Campania	91	0,60%	0,40%
Emilia Romagna	33	0,84%	1,35%
Friuli	14	0,78%	0,97%
Piemonte	7	0,19%	0,15%
Basilicata	6	0,02%	0,03%
Abruzzo	1	0,08%	0,00%
Calabria	1	0,00%	0,09%
Liguria	1	0,05%	0,18%
Trentino Alto Adige	1	0,01%	0,09%
Molise	0	0,00%	-0,97%
	1905	66,48%	32,52%

Con riferimento alla destinazione dell'utile di esercizio 2017, dobbiamo premettere alcune

osservazioni, tenendo presente che gli ultimi anni sono stati caratterizzati dall'aver potuto attribuire ai Soci ulteriori ristorni, oltre al premio di fedeltà, in conto aumento del Capitale Sociale. Ora con riferimento al 31/12/2017, e tenendo anche conto di quanto proposto in questa sede circa l'incremento ulteriore di capitale sociale in forma gratuita accreditando appunto i ristorni 2017 (oltre ovviamente ai "ristorni" riconosciuti come premio fedeltà attraverso nota di credito), la situazione è la seguente:

- Capitale Sociale come da bilancio al 31/12/2017	36.129.049	
TOTALE CAPITALE SOCIALE	A) 36.129.049	100,00%
Somatoria di tutti gli aumenti gratuiti accreditati da CEF ai propri Soci a titolo di:		
- Adeguamenti ISTAT	2.312.492	
- Ristorni	11.902.592	
Totale Capitale da aumenti gratuiti	B) 14.215.084	39,35%
CAPITALE SOCIALE EFFETTIVAMENTE SOTTOSCRITTO/VERSATO	21.913.965	60,65%

In altri termini, su un Capitale Sociale totale di € 36.129.049, ben il 39.35% (€14.215.084) è frutto di aumenti gratuiti.

RAGIONI DELLE DETERMINAZIONI RIGUARDANTI L'AMMISSIONE DI NUOVI SOCI.

Il Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci, ha operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e, dall'altro, della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, in relazione alle condizioni soggettive del richiedente ed alle potenzialità operative aziendali.

17 Altre informazioni

La presente relazione sulla gestione viene redatta in conformità all'articolo 2428 del Codice Civile come modificato dal D.Lgs n. 32 del Febbraio 2007 e in forma unificata sia per il bilancio civilistico sia per il bilancio consolidato.

Per concludere vorremmo ricordare con grande affetto i Soci che ci hanno lasciato e ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla crescita e al felice compimento dell'attività della nostra Cooperativa permettendoci, anche quest'anno, di raggiungere gli ottimi risultati che sono stati presentati.

Brescia, 15 maggio 2018

Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Dott. Vittorino Losio